

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

Struttura Tecnica Federale

NORME ATTUATIVE 2025 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE/ NAZIONALE/ REGIONALE

PROVE DI MOUNTAINBIKE

Capitolo 1 - REGOLAMENTO GENERALE

1. TIPI DI PROVE
2. CATEGORIE DI ETA', PARTECIPAZIONE, ISCRIZIONI
3. CALENDARIO
4. DELEGATO TECNICO – DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA (DOF) - RESPONSABILE DI ORGANIZZAZIONE
5. COLLABORATORI - SEGNALATORI (MARSHALS)
6. SVOLGIMENTO DI UNA PROVA
7. ABBIGLIAMENTO - EQUIPAGGIAMENTO
8. INSTALLAZIONI
9. PERCORSI
10. TOP CLASS NAZIONALE
11. DEFINIZIONE DELLE SQUADRE
12. QUADRI TECNICI
13. ISCRIZIONE AI CALENDARI
14. APPROVAZIONE GARE
15. PROGRAMMA GARA
16. MANIFESTAZIONI DIVERSE
17. ACCORDI TRANSFRONTALIERI
18. TRASFERTE ALL'ESTERO
19. CORRIDORI STRANIERI
20. OBBLIGHI TESSERATI
21. PUNTI VALORIZZAZIONE ATLETI
22. PREMI E TASSE
23. OBBLIGHI ORGANIZZATIVI
24. CAMPIONATI
25. ATTIVITA' ESORDIENTI ED ALLIEVI
26. NORME GENERALI
27. NORMA SETTORE PARALIMPICO GARE FUORISTRADA

Capitolo 2 - PROVE DI CROSS-COUNTRY

1. CARATTERISTICA DELLE PROVE
2. PERCORSI
3. TRANSENNATURA DEL PERCORSO
4. ZONE PARTENZA ED ARRIVO
5. RIFORMIMENTI
6. ASSISTENZA TECNICA
7. SICUREZZA
8. SVOLGIMENTO DI UNA PROVA
9. GARE A TAPPE
10. RALLY/RAID
11. PROVA TECNICA DI ABILITA'
12. E-MTB, format XCC e XCO

Capitolo 1 PROVE DI MOUNTAINBIKE

1. Tipi di prove

Le gare si classificano in base al calendario in cui sono iscritte nel seguente modo:

GARE INTERNAZIONALI

- come da definizione UCI (art 4.1.001 RT UCI) e in particolare:
- gare a tappe di classe HSC - S1 – S2
- gare di un giorno di classe HC – C1 – C2 – C3

GARE NAZIONALI

- CN Campionato Nazionale
- NZ Gara Nazionale

GARE REGIONALI

- RR Campionato Regionale
- RT Regionale TOP CLASS
- RG Gara regionale.

1.1.01 La disciplina del mountain bike implica i seguenti tipi di prove costituite dalle seguenti discipline:

A. Cross-Country: **XC**

Cross-Country Olimpico: **XCO**

Cross-Country Marathon: **XCM**

Cross-Country in linea: **XCP** (Point to point)

Cross-Country in circuito breve: **XCC** (Criterium)

Cross-Country a cronometro: **XCT** (Time Trial)

Cross-Country ad eliminazione: **XCE** (Eliminazione)

Cross-Country relais a squadre: **XCR** (Team Relay)

Cross-Country prove a tappe.: **XCS** (Stage Races)

Cross-Country in salita: **XCU** (Up Hill)

Cross-Country Rally/Raid: **XCRR**

Corse a circuito per squadre/singolo: **XC 6-12-24H**

Prova Tecnica di abilità: **XCPT**

B. Discesa: **DH** (downhill)

Discesa individuale: **DHI**

Discesa di gruppo (Marathon DH): **DHM**

Slalom parallelo: **DS** (Dual Slalom)

C. Four Cross: **4X**

D. Enduro: **ED (Gravel, E-Mountain format Enduro o XCO)**

Una gara sarà sempre ben identificata in quanto sul programma gara sarà sempre riportata una sigla in cui le prime 2 lettere identificano chiaramente a quale calendario (A-B-C-D) la gara è iscritta nonché il grado d'importanza e le successive alle discipline (esempio, una gara regionale di cross country olimpico che assegna punti TOP CLASS avrà come sigla RTXCO; se invece si tratta del campionato regionale marathon la sigla sarà RRXCM)

2. Categorie d'età, partecipazione, iscrizioni

1.2.02 La partecipazione alle prove è fatta per categorie d'età stabilite dagli articoli dal 1.1.034 al 1.1.037 (Reg. Gen. UCI) e dall'art. 8 del regolamento tecnico, salvo quanto disposto dai punti seguenti.

Cross-Country olimpico – **XCO**

1.2.03 Ad eccezione dei Campionati del Mondo UCI e dei Campionati Continentali, su richiesta dell'atleta e autorizzato dalla Federazione Nazionale, ai Campionati Nazionali gli uomini e le donne Under 23 possono partecipare alle prove per Elite, anche se è prevista una prova distinta per Under 23.

Cross-Country marathon – **XCM**

1.2.04 Le prove di Cross-Country Marathon sono aperte a tutti i corridori di età dai 19 anni in poi ed includono la categoria Master. I risultati delle categorie U23 e Master (nelle gare Internazionali OPEN) non possono essere redatti separatamente e saranno premiati i primi 15 assoluti m/f. **Nelle gare Nazionali/Regionali, dovendo garantire la sicurezza, saranno autorizzate partenze differenziate**

e vale in tal caso il tempo reale di 1^a griglia e la relativa classifica sarà redatta avvalendosi delle Società di Cronometraggio incaricate dall'Organizzatore, che potrà premiare le singole categorie ammesse in gara.

Cross Country point-to-point – XCP

Le prove di cross country point to point, sono aperte ai corridori dai 17 anni in su. Nelle gare Internazionali, non sono previste classifiche separate per Junior, U23 ed Elite.

Cross country ad Eliminazione – XCE

Le prove di cross- country ad eliminazione sono aperte ai corridori dai 17 anni in su (gare Internazionali) ed anche ad Esordienti/Allievi m-f a livello nazionale/regionale. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE (gare Internazionali) non possono essere redatte separatamente.

Cross country su circuito breve (Criterium/Short Track) – XCC

Le prove di Cross-Country su circuito breve sono aperte ai corridori dai 17 anni in su (gare Internazionali) ed anche ad Esordienti/Allievi m-f a livello nazionale/regionale. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE (gare Internazionali) non possono essere redatte separatamente. **La larghezza minima del copertone deve essere di 45 mm.**

Cross Country in salita – (UP HILL) XCU

Le UP HILL, prove prevalentemente in salita e su qualsiasi tipologia di terreno, anche cementato o asfaltato, sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi. Possono essere proposte in linea o a cronometro; in quest'ultimo caso, se il fondo è strada bianca e/o asfaltata, potranno essere ammesse MTB, bici da corsa, gravel.

Discesa – DH / Enduro ED

- 1.2.05 Le gare di discesa e di Enduro, sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi (gare Internazionali), Esordienti/Allievi m-f a livello nazionale/regionale. I punteggi UCI DH, saranno attribuiti in funzione del tempo del corridore e non della sua categoria. Questo vale per tutte le gare del calendario Internazionale comprese le prove di Campionato del Mondo, di Campionati Continentali e Nazionali

Four Cross – 4X

- 1.2.06 Le prove di 4X sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE non possono essere redatte separatamente.

Gare a tappe - XCS

- 1.2.07 Le gare a tappe sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE non possono essere redatte separatamente.

Master

- 1.2.08 Tutti i corridori a partire da 30 anni in poi, in possesso di una licenza Master, sono autorizzati a partecipare alle prove di mountain bike del calendario internazionale Masters dell'UCI, (Campionato del Mondo XCO) ad eccezione: dei corridori che, nell'anno in corso, hanno fatto parte di una squadra registrata presso l'UCI.

- 1.2.09 Nelle prove di XCM (Marathon), nelle prove di CDM Marathon UCI, nelle XCP e nelle XCO, i corridori possono partecipare anche con tessera giornaliera, rilasciata dalla Federazione Nazionale competente, esibendo certificato medico di idoneità, nel rispetto delle norme ed incombenze in materia di tutela della salute, emanate da FCI.

La licenza dovrà chiaramente riportare le date di inizio e di fine della validità.

La Federazione Nazionale controllerà affinché il possessore di una licenza giornaliera benefici, per tutta la durata della licenza, dell'assicurazione e degli stessi altri vantaggi legati ad una licenza annuale.

Per partecipare ai Campionati del Mondo Master, i corridori devono essere titolari di una licenza annuale da Master.

- 1.2.11 Gli ex atleti Agonisti (ex Elite-U23 M/F) che sono stati punteggiati nel ranking TOP CLASS Fuoristrada o nel Ranking UCI Fuoristrada, possono partecipare all'attività Master/Amatoriale nelle sole discipline Fuoristrada ad esclusione, nel primo anno, dei relativi Campionati Italiani.

3. Calendario

- 1.3.11 Le gare internazionali di mountain bike sono iscritte nel calendario secondo la seguente classificazione:
- Olimpiadi (**JO**)
 - Campionati del Mondo (**CM**)
Nessun'altra prova internazionale di mountain bike della stessa disciplina potrà essere organizzata concomitante con lo svolgimento dei Campionati del Mondo.
 - Coppa del Mondo (**CDM**)
Nessun'altra prova Hors Classe o Classe 1 di un giorno della stessa disciplina potrà essere organizzata nello stesso Continente concomitante con una prova di Coppa del Mondo.
I Campionati Continentali (CC) di una disciplina non possono essere organizzati concomitanti con una prova di Coppa del Mondo della stessa disciplina
 - Campionati del Mondo Master (**CMM**)
 - Campionati Continentali (**CC**)
Nessun'altra prova Hors Classe o Classe 1 di un giorno della stessa disciplina potrà essere organizzata **concomitante** con i Campionati Continentali.
 - Gare a tappe :
Hors Classe (**SHC**)
Classe 1 (**S1**)
Classe 2 (**S2**)
Nessuna prova a tappe potrà essere organizzata durante le Olimpiadi e se **concomitante** con i Campionati del Mondo o con una prova di Coppa del Mondo.
 - Gare di un giorno :
Hors Classe (**HC**)
Classe 1 (**C1**)
Classe 2 (**C2**)
Classe 3 (**C3**)
Nessuna prova sarà classificata nella Hors Classe (a tappe o di un giorno) qualora nella sua edizione non abbia visto almeno 30 corridori stranieri alla partenza, in rappresentanza di almeno 15 nazioni diverse.
La categoria di ciascuna prova verrà stabilita annualmente dal Comitato Direttivo dell'UCI secondo raccomandazione della Commissione MTB ed il rapporto di corsa della edizione precedente. Una prova di nuova istituzione non potrà essere classificata che in Classe 2 o 3, nel suo primo anno.

4. Delegato Tecnico - DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA (Gare Internazionali / Nazionali) - Responsabile di Organizzazione (Gare Regionali)

- 1.4.12 Alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo e **Campionati Continentali**, viene nominato dall'UCI un Delegato Tecnico. **Nelle gare Internazionali/Nazionali, sarà la Società organizzatrice stessa ad indicare un proprio DOF (DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA); nelle gare regionali Responsabile di Organizzazione (tesserato), facente funzioni.**
- 1.4.13 Senza nulla togliere alla responsabilità del DOF e/o dell'Organizzatore, il Delegato Tecnico controlla la preparazione degli aspetti tecnici di una prova assicurando il collegamento con la sede UCI e/o STN FCI.

- 1.4.14 Se la prova ha luogo in una località nuova, il Delegato Tecnico deve procedere ad un sopralluogo molto prima della data della prova (percorso gara, chilometraggio, determinazione delle zone rifornimento e assistenza tecnica, impianti, sicurezza, ecc.) ed esaminare Guida Tecnica/Piano di sicurezza elaborati dal DOF. Lo stesso avrà un incontro con l'Organizzatore e stilerà, senza alcun indugio un dettagliato rapporto ispettivo da inviare al coordinatore sportivo mountain bike dell'UCI.
- 1.4.15 Il Delegato Tecnico dovrà essere presente sul posto prima della sessione di allenamenti ufficiali e procedere ad una ispezione dei luoghi e dei percorsi, in collaborazione con l'Organizzatore e con il Presidente del Collegio di Giuria. Egli coordinerà la preparazione tecnica della prova e controllerà che quanto richiesto nel rapporto ispettivo sia poi eseguito. Sarà compito del Delegato Tecnico stabilire la versione finale del percorso e le sue eventuali modifiche. Nei casi in cui non sia prevista la designazione del Delegato Tecnico ai sensi dell'art. 2.1.012, alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo e Campionati Continentali tale mansione compete al Presidente di Giuria.
- 1.4.16 Il Delegato Tecnico sarà presente alla riunione dei Direttori Sportivi/Tecnici/Team Manager.

5. Collaboratori - Segnalatori

- 1.5.17 L'Organizzatore deve mettere a disposizione un numero sufficiente di collaboratori al fine di garantire la sicurezza dei corridori e degli spettatori durante le competizioni e gli allenamenti ufficiali. Tutti gli organizzatori debbono predisporre una carta dettagliata del posizionamento dei segnalatori della loro prova. Nel caso di prove nelle quali il Delegato Tecnico è stato designato dall'UCI, la carta del posizionamento dei segnalatori dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'UCI prima della prova. Nelle prove dove non è nominato un Delegato Tecnico, questa carta del posizionamento dei segnalatori dovrà essere consegnata dal DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA, per la condivisione/approvazione al Presidente di Giuria.
- 1.5.18 L'età minima dei collaboratori è la stessa riconosciuta, come maggiore età, nel paese che organizza la prova.
- 1.5.19 I Collaboratori – segnalatori dovranno poter essere identificati da un distintivo o una divisa.
- 1.5.20 I Collaboratori – segnalatori dovranno tutti essere equipaggiati di fischietto e, per quelli posizionati in punti strategici (stabiliti dal Delegato Tecnico o, in sua assenza, dal DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA o dal Responsabile di Organizzazione), di una ~~postazione~~ stazione radio **portatile**. Essi dovranno essere distribuiti lungo tutto il percorso, in modo da assicurare un collegamento radio sufficiente.
- 1.5.21 I segnalatori devono essere chiaramente informati sul loro ruolo e devono avere le piante del percorso con evidenziati i punti fissi precisi, che consentano di localizzare immediatamente, i punti in cui necessita soccorso, per eventuali incidenti.
- 1.5.22 Ogni Organizzatore deve nominare un coordinatore dei Collaboratori-segnalatori che conosca bene una delle due lingue ufficiali dell'UCI. Il Presidente di Giuria, o nel caso il Delegato Tecnico, si riunirà prima della prova con questo coordinatore al fine di ottimizzare la procedura di trasmissione delle informazioni ai Collaboratori (piani di intervento, abbigliamento, fischietti, bandierine, radio ecc.).

6. Svolgimento di una prova

Sicurezza

- 1.6.22 I percorsi non potranno essere utilizzati che dai corridori durante la gara e nei periodi di allenamento ufficiale. Tutte le altre persone dovranno restare al di fuori del percorso stesso.

Annullamento

- 1.6.23 In caso di condizioni atmosferiche difficili, il Presidente di Giuria potrà decidere di annullare la prova, dopo aver consultato l'Organizzatore, il DOF o, se designato, il Delegato Tecnico.

Prima della partenza

- 1.6.24 Il percorso di gara dovrà essere chiaramente definito prima della partenza della stessa e la sua piantina affissa nella segreteria di verifica licenze. Prima dell'inizio del programma ufficiale, l'accesso

al circuito sarà posto sotto il diretto controllo dell'UCI dal momento dell'arrivo del Delegato Tecnico o, eventualmente, dal DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA o dal Responsabile di Organizzazione, o del Presidente di Giuria designato per la prova (ispezione del circuito).

Prima del loro arrivo, l'accesso al circuito è sottoposto alle leggi in vigore ed ai regolamenti locali riguardanti i luoghi del percorso. ~~L'organizzatore non potrà rifiutare l'accesso al circuito per qualsiasi altro motivo.~~

- 1.6.25 Prima dell'inizio dei periodi di allenamento ufficiale, il Delegato Tecnico o il DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA o il Responsabile di Organizzazione verificheranno che il percorso sia ~~sufficientemente~~ **transennato in zona partenza/arrivo** e fettucciato, **presidiato dai Marshall** e in sicurezza. **Altresì dovrà essere presente il presidio sanitario.** Un espresso rapporto di questa verifica sarà consegnato al Presidente di Giuria, così come all'organizzatore. In assenza del Delegato Tecnico dell'UCI, tale verifica ed il rapporto saranno effettuati dal Presidente di Giuria.
- 1.6.26 I corridori o i Team Manager o i tecnici aventi titolo, ~~dovranno~~ **potranno** partecipare o essere rappresentati per assistere, ~~prima della corsa, ad~~ **alla** una riunione tecnica nel corso della quale saranno rese note eventuali modifiche apportate al regolamento della corsa e a quello specifico della prova. ~~Gli orari saranno riportati nel crono-programma.~~ **La riunione tecnica potrà essere sostituita da comunicazioni ONLINE da parte del PdG e/o Comitato organizzatore.**
- 1.6.27 La verifica tessere e le formalità di iscrizione saranno effettuate in un locale predisposto nei pressi della zona di partenza. L'allenamento ufficiale, non sarà autorizzato che dopo la verifica delle licenze, l'assolvimento delle operazioni di registrazione e la distribuzione delle tabelle di identificazione e numeri.
Nelle gare Internazionali e Nazionali è prevista la tabella di identificazione sulla bicicletta e numero dorsale mentre, nelle gare regionali, la sola tabella di identificazione.
La società che intende partecipare ad una gara è obbligata ad iscrivere i propri atleti tramite il SIF-sistema informatico federale all'indirizzo web <http://ksport.fattorek.it/fci/> (la gara è facilmente rintracciabile dal link "gare" inserendo il numero "Id Gara" nell'apposito campo). Da tale obbligo sono escluse le società non affiliate alla FCI. Gli ID gare sono reperibili sulle pagine WEB dedicate al settore: <http://www.federciclismo.it/attivita/mtb/idgare.asp>
- 1.6.28 Successivamente si dovrà trasmettere alla Società organizzatrice documento di conferma dell'avvenuta richiesta d'iscrizione, ove richiesto copia del versamento tramite bonifico bancario della tassa d'iscrizione, in caso contrario l'iscrizione non verrà accettata né confermata. Su ogni foglio devono essere riportati i dati della manifestazione (numero gara, denominazione, tipo, discipline e data di svolgimento). L'uso dei Bollettini di ingaggio è consigliato per le categorie Agonistiche nelle gare Internazionali XCO. L'omessa o ritardata iscrizione provoca la mancata ammissione in corsa.
- 1.6.29 **In tutte le gare, un responsabile del Team potrà presentare alla verifica, tessere o Modulo S.I.F. (Fattore K);** nelle gare Regionali e Nazionali XCP e XCM il controllo delle tessere atleti delle categorie Amatoriali Master, dovrà essere espletato dal Comitato Organizzatore che si assume in tal caso la responsabilità dell'ammissione in gara; eventuali casi particolari segnalati saranno valutati dal Collegio di Giuria. **Nelle gare Internazionali il controllo delle tessere o modulo S.I.F. (fattore K) è competenza esclusiva del Collegio di Giuria.**
- 1.6.30 Al termine del controllo delle tessere, comunque non oltre i 30 minuti dalla partenza della gara (per XCM/XCP non oltre i 30 minuti dopo la partenza), il Direttore di Organizzazione e/o il Responsabile della Manifestazione dovranno consegnare al Presidente di Giuria l'elenco completo e aggiornato (con riportati obbligatoriamente ed in modo corretto: cognome e nome dell'atleta, codice UCI, numero di tessera, società di appartenenza con relativo codice ed Ente di appartenenza, se diverso dalla FCI) di tutti gli effettivi partenti. Con la consegna di tale elenco il Direttore di Organizzazione e/o il Responsabile della Manifestazione dichiarano anche che, in base ai regolamenti FCI ed UCI, tutti i partenti hanno diritto a parteciparvi.
- 1.6.31 La mancata consegna dell'elenco partenti oltre il termine dei 30 minuti, come previsto dal Regolamento Tecnico, comporta una sanzione (vedi PUIS) alla società organizzatrice oltre alle eventuali responsabilità civili e penali.
- 1.6.32 Ai Giudici di Gara dovrà essere consegnato esclusivamente l'elenco iscritti redatto in excel o pdf scaricato dal sistema informatico federale. Su tale elenco, dovranno essere riportati tutti gli altri iscritti appartenenti agli Enti di Promozione Sportiva convenzionati FCI o a Federazioni Straniere.
Per le gare Internazionali è obbligatorio fornire un unico elenco (pertanto gli atleti appartenenti a Federazioni Straniere o con tessera giornaliera dovranno essere riportati in fondo all'elenco scaricato dal sito federale). L'elenco definitivo dei partenti dovrà essere stabilito prima della partenza della gara.

Oltre a cognome e nome dei concorrenti esso dovrà contenere, in maniera precisa, nazionalità, squadra UCI, categoria, tipo di corsa, distanza e ora di partenza.

L'uso dei Bollettini di ingaggio è consigliato per le categorie Agonistiche nelle gare internazionali XCO.

- 1.6.33 L'Organizzatore dovrà fornire un adeguato numero di radio o altri sistemi di comunicazione al fine di garantire un continuo collegamento fra i Giudici di Gara, oltre che col Delegato Tecnico e, a necessità, con il DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA o con il Responsabile di Organizzazione

Partenza

- 1.6.34 In occasione delle gare Internazionali, l'organizzatore dovrà prevedere, in prossimità della partenza, una zona d'appello, sufficientemente spaziosa, nella quale i corridori potranno effettuare il riscaldamento. E' altrettanto consigliato agli organizzatori delle altre prove di predisporre una zona di appello.

- 1.6.35 Nelle prove con partenza in gruppo, l'appello dei corridori deve avere inizio almeno 20 minuti prima dell'ora prevista. Tale termine può essere ridotto in funzione del numero dei partecipanti. Cinque minuti prima dell'appello, dovrà essere diffuso un annuncio a mezzo altoparlanti per informare i corridori dell'inizio dell'appello, da ripetere tre minuti prima dello stesso.

I corridori si posizioneranno sulla linea di partenza nell'ordine in cui saranno chiamati in base al ranking UCI, e alla TOP CLASS individuale di specialità'. **E' tuttavia facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che, per ragioni di infortunio o attività internazionale, non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.**

Il numero di corridori su ciascuna linea sarà deciso dal Presidente di Giuria e controllato da un Giudice. E' il corridore stesso che sceglie di stabilire la sua posizione sulla linea, **se non espressamente indicato dal giudice.**

Dal momento in cui i corridori sono allineati, è vietato l'allenamento (con rulli, turbo-trainer, ecc.) sia all'interno che all'esterno della griglia.

La partenza sarà data dal Giudice di partenza, secondo la seguente procedura: avvertimento a 3', 2' e 1' minuto, poi a 30 secondi dalla partenza, quindi annuncio finale per la partenza che sarà data entro 15 secondi.

- 1.6.36 La partenza sarà data dallo starter con un colpo di pistola o, in mancanza, con un colpo di fischietto. Il Giudice di partenza avrà, a sua completa disposizione, l'impianto sonoro a partire dai 3 minuti precedenti la partenza e fino a che questa sarà data.

- 1.6.37 Nelle gare Internazionali le informazioni di partenza verranno date almeno in una delle due lingue ufficiali dell'UCI.

Comportamento dei corridori

- 1.6.38 I corridori daranno prova di sportività in ogni occasione e lasceranno il passo ai corridori più veloci, senza ostacolare il sorpasso, facendo ostruzionismo.

- 1.6.39 Se per qualsiasi motivo un concorrente dovesse uscire dal percorso, egli dovrà rientrarvi nello stesso punto preciso da cui è uscito. Qualora il Presidente di Giuria valuti che il corridore abbia tratto un vantaggio, provvederà alla sua squalifica (DSQ).

- 1.6.40 I corridori dovranno rispettare la natura avendo cura di non sporcare i luoghi lungo il percorso.

- 1.6.41 Qualora venga accertato che una persona ha modificato il percorso, alla stessa verra' revocato l'accredito oppure, se trattasi di un corridore, lo stesso verra' squalificato (DSQ)

7. Equipaggiamento

- 1.7.42 E' proibito l'utilizzo di telefoni cellulari, di qualsiasi apparecchiatura ricetrasmittente e/o produttice-riproduttice di suoni ed immagini, munita o non di auricolari, **se non espressamente autorizzati dalla Struttura Tecnica, per ragioni di sicurezza/emergenza/riprese TV.** Le "micro-camere", saranno montate in modo da non compromettere la sicurezza dell'Atleta e solo sulla bicicletta o sul frontino del casco.

- 1.7.43 E' proibito l'utilizzo di pneumatici chiodati o con sporgenze metalliche.

- 1.7.44 Le biciclette utilizzate in gara devono essere conformi a quanto stabilito in materia nel Capitolo 1 del R.T. UCI agli Art. 1.3.006, 1.3.007, 1.3.008, 1.3.009 e 1.3.010, nonché Art. 4.1.039 e 4.1.039 bis del Capitolo 4 Regolamento UCI rispondere al criterio di sicurezza e montare ruote dello stesso diametro (escluse MTB da DH/ENDURO e le E-MTB). **Durante le prove MTB /CX, nessuna bicicletta elettrica E-Bike, sarà ammessa sul percorso ne durante gli allenamenti, ne durante la gara. (Riferimento Reg. UCI art. 4.01.041 - 01.01.2023)**
- 1.7.45 L'uso del casco rigido è obbligatorio in tutte le corse e nelle ricognizioni ufficiali prima di una gara, di qualsiasi categoria e discipline.

8. Installazioni

- 1.8.46 Nelle manifestazioni Internazionali, Nazionali e **Regionali** è vietato installare, su tutto il percorso di gara, strutture ad archi gonfiabili che attraversino il percorso, **se non sostenuti da struttura fissa**. ~~Nelle gare iscritte nel calendario regionale tale divieto è lasciato alla discrezionalità delle rispettive Strutture Tecniche, purchè siano installate in sicurezza con strutture rigide.~~ Nelle manifestazioni Internazionali – Nazionali – Regionali è obbligatorio, nelle aree riservate al rifornimento, posizionare dei recipienti per la raccolta dei rifiuti/borracce/bottiglie/gel.

9. Percorsi

- 1.9.47 Per quanto possibile, i percorsi di una prova di Cross-Country, discesa e 4X, dovranno essere totalmente separati da quelli di tutte le altre eventuali prove che si svolgono nel medesimo posto. Se ciò non fosse possibile, gli orari di allenamento e di gara dovranno essere stabiliti in maniera tale che i percorsi non siano utilizzati contemporaneamente.
- 1.9.48 ~~Nessun ostacolo che possa originare cadute e/o collisioni potrà essere situato sul percorso dalla partenza all'arrivo.~~

10. Ranking TOP CLASS Nazionale (ALLEGATO A)

- 1.10.49 Il Sistema Informatico Federale aggiornerà settimanalmente il ranking nazionale dando pubblicazione sulla dedicata pagina internet della FCI. Le Società Organizzatrici di gare Internazionali, Nazionali e Regionali che assegnano punti TOP CLASS, al termine di ogni gara e non oltre le ore 24,00 del martedì successivo, dovranno inserire le classifiche nel Sistema Informatico Federale ed informare il Settore Fuoristrada. In caso contrario sarà applicata alla società che ha omesso l'inserimento e l'invio delle classifiche di gara, **una sanzione pari a 300,00 €.** (come da Prospetto Unico Infrazioni e Sanzioni in vigore dal 20.02.2022). In caso di non inserimento da parte della società organizzatrice nei tempi stabiliti dalla norma, non sono ammesse contestazioni per la mancata assegnazione di punteggi nei Ranking TOP CLASS in occasione delle successive manifestazioni. Per le categorie Giovanili su gare disputate fuori dal territorio Nazionale, NON VERRANNO ASSEGNATI punti TOP CLASS e per tanto **non** saranno inseriti nell'aggiornamento del ranking nazionale.
- 1.10.50 Vi sarà un ranking XCO nel quale affluiranno i punteggi ottenuti nelle gare XCO (**XCP comprese**), XCC, XCE Internazionali, Nazionali. Nel ranking XCM affluiranno solo i punteggi ottenuti nelle gare marathon nazionali e internazionali.
- 1.10.51 Il ranking determinerà l'ordine di partenza e l'ammissione in griglia nelle gare delle diverse discipline.
- 1.10.52 Saranno assegnati punti ai primi 25 classificati. Nelle gare XCO/XCP saranno considerati gli ordini di arrivo di tutte le categorie previste nel programma gara. Nelle gare XCM-XCS-XCRR saranno considerati i seguenti ordini di arrivo:
- Agonisti maschile (Elite - Under)
 - Agonisti femminile (Elite - Under)
 - amatori maschile (tutte le categorie Amatoriali esclusi Master Junior)
 - amatori femminile (tutte le categorie Amatoriali escluse Woman Junior)
- In occasione delle gare XCM concomitanti a gare con percorsi di diverso chilometraggio, quindi classificate XCP, i punti TOP CLASS **per le cat. Agonistiche Elite-Under23 M/F** saranno assegnati alla sola gara del percorso Marathon. Gli Atleti delle categorie ~~Agonistiche ed Amatoriali~~, si potranno iscrivere

indifferentemente ad una delle due gare (per gli Junior solo gare XCP - dove acquisiranno punteggio i primi 25 M/F - **le classifiche delle Cat. Master nella XCP abbinata saranno 2, una assoluta maschile e una assoluta femminile**).

- 1.10.53 Attività Nazionale Esordienti ed Allievi
Nelle gare Nazionali Giovanili ed in quelle abbinata a prove del calendario Internazionale o Nazionale XCO Agonistico, dovranno essere obbligatoriamente redatte 2 classifiche, rispettivamente per il 1° ed il II° anno, maschile e femminile.
- 1.10.54 I punti TOP CLASS vengono calcolati nel seguente modo:
35 al 1° - 30 al 2° - 26 al 3° - 23 al 4° - 21 al 5° - 20 al 6° - 19 al 7° - 18 al 8° - 17 al 9° - 16 al 10° - 15 al 11° - 14 al 12° - 13 al 13° - 12 al 14° - 11 al 15° - 10 al 16° - 9 al 17° - 8 al 18° - 7 al 19° - 6 al 20° - 5 al 21° - 4 al 22° - 3 al 23° - 2 al 24° - 1 al 25°.
- 1.10.55 Il punteggio sopra acquisito sarà moltiplicato per il seguente coefficiente:
1 per le prove TOP CLASS Regionali (due TOP CLASS per regione più Campionato Regionale)
2 per le prove del calendario Nazionale
3 per le prove del calendario Internazionale
3 per le prove di Campionato Nazionale
3 per le prove di Coppa del Mondo
4 per le prove di Campionato Mondiale, Olimpiadi e **Campionato Europeo**
- ~~Eventuali risultati acquisiti all'estero, per il solo Campionato Europeo Giovanile, per le classifiche della prova XCO (dal 1° al 25° posto assoluto per punti TOP CLASS), dovranno essere comunicati alla FCI - STF Settore Fuoristrada dalla società di appartenenza, entro e non oltre la settimana successiva dell'evento.~~
- Su gare disputate fuori dal territorio Nazionale, NON VERRANNO ASSEGNATI punti TOP CLASS e per tanto **non** saranno inseriti nell'aggiornamento del ranking nazionale.
- 1.10.56 In caso di accorpamento sarà tenuta valida la relativa classifica.
- 1.10.57 Nelle categorie Esordienti ed Allievi si intende accorpamento solo quello fra il 1° e 2° anno.
- La griglia di partenza sarà stilata in base al ranking TOP CLASS dell'anno precedente; **gli Atleti ESO/ALL/JUN/UND/ELI M/F senza punti TOP CLASS e/o UCI, saranno ammessi in griglia a sorteggio.**
Gli ESO 1° anno M/F, per la prima gara della stagione, saranno ammessi in griglia a sorteggio. Dalla seconda gara i primi 25 partiranno come da classifica Ranking Top Class, tutti i restanti saranno ammessi in griglia a sorteggio. Dalle successive gare sarà applicato il ranking Top Class.

11. Definizione delle squadre

- 1.11.59 Per nazionalità si intende unicamente quella sportiva ovvero quella riportata sul codice UCI indicato sulla tessera.
- 1.11.60 Rappresentativa Regionale/Provinciale:
composta da atleti di nazionalità italiana residenti nello stesso CR/CP che deve effettuare la convocazione della Rappresentativa. E' facoltà dei CRR includere nella propria Rappresentativa anche Atleti stranieri, se residenti nello stesso CP/CR, regolarmente tesserati FCI, con l'esclusione dei Campionati Italiani.
- 1.11.61 Squadra di Club:
composta da atleti di nazionalità italiana e, **al massimo, di due atleti stranieri per le categorie consentite.**
- 1.11.62 Gruppi Sportivi UCI: equipe riconosciuta dall'UCI con atleti italiani e stranieri tesserati nei rispettivi paesi di residenza.
- 1.11.63 Gruppi Militari/Forestali e Team: composta da atleti tesserati per i Gruppi Sportivi Militari/Forestali autorizzati a gareggiare con un'altra società nelle discipline ciclistiche per le quali il gruppo sportivo militare non può offrire un'adeguata assistenza tecnica/organizzativa.

12. Quadri tecnici

- 1.12.64 Per tesserare atleti delle categorie GIOVANISSIMI, GIOVANILI/ AGONISTICHE è obbligatorio almeno:
- *Maestro Istruttore cat. promozionali Giovanissimi T12*
 - *Tecnico Allenatore cat. Agonistiche TA2 categorie giovanissimi, esordienti, allievi maschili e femminili*

- *Tecnico Allenatore cat. Internazionale TA3 categorie giovanissimi, esordienti, allievi, juniores, under 23, elite maschili e femminili*
- *Tecnici professionisti: attività in team professionisti*

1.12.65 Detti Atleti potranno gareggiare indifferentemente nel Fuoristrada e su strada, senza limitazioni

13. Iscrizione ai calendari

1.13.67 Una gara dovrà obbligatoriamente essere iscritta nel calendario internazionale se alla partenza della precedente edizione vi erano le condizioni previste dall' art. 1.2.006 RT UCI (ovvero atleti di almeno 3 Federazioni straniere). In tutti gli altri casi l'iscrizione al calendario internazionale è facoltativa.

1.13.68 A gara iscritta e confermata nel calendario UCI l'organizzatore non può declassarla. In caso ciò avvenga l'organizzatore dovrà farsi carico di tutte le spese e penali previste dalle obbligazioni finanziarie.

1.13.69 Se la gara apparteneva al calendario internazionale come gara XCO, XCP o XCM, se declassata, oltre alle penali stabilite dall'UCI, verrà incamerato il deposito cauzionale. In caso di annullamento, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, sarà applicata anche la sanzione prevista dal pt.1.4 Allegato 1 del Regolamento Tecnico.

1.13.70 **Ogni Comitato Regionale dovrà comunicare entro il 31 dicembre di ogni anno, alla STF Settore Fuoristrada le date e le località di svolgimento delle gare Regionali TOP CLASS e di Campionato Regionale in prova unica.** La mancata o ritardata segnalazione, delle suddette gare da parte dei CC.RR. comporterà l'esclusione dal calendario gare TOP CLASS.

1.13.71 Le gare regionali TOP CLASS XCO (**massimo due per ogni Comitato Regionale**) ed i Campionati Regionali XCO, disputati in prova unica, validi per i Ranking nazionali, non potranno essere inserite nel calendario in concomitanza con gare XCO Internazionali e Nazionali se presente nella stessa regione. Le gare regionali DH non potranno essere inserite nel calendario in concomitanza con le gare Internazionali e Nazionali di DH

1.13.72 Le Società interessate all'Organizzazione di Campionati Nazionali Fuoristrada, "ARTI&MESTIERI" dovranno inviare apposita domanda al Settore Fuoristrada, tramite il CCRR, indicando tipologia professioni, arti, mestieri. Ottenuta autorizzazione, saranno i CCRR ad approvare, dopo la richiesta, tassa gare regionali e maglie restano a carico dell'Organizzatore.

14. Approvazione Gare

1.14.73 Gare Internazionali e Nazionali:
il programma di gara IN UN UNICO DOCUMENTO deve essere presentato, per l'approvazione, al Settore Fuoristrada almeno 45 giorni prima della manifestazione, allegando le ricevute di versamento, in caso contrario, dai 30 giorni prima, verrà applicata la sovrattassa prevista per il ritardo. Resta inteso che la Struttura Tecnica, negli ultimi 14 giorni, si riserva la possibilità di non approvare la gara e non pubblicarla sull'Organo Ufficiale.

La società organizzatrice metterà a disposizione dei responsabili addetti al controllo antidoping, un loro rappresentante regolarmente tesserato alla FCI (nelle gare regionali tale ruolo può essere ricoperto anche dall'addetto alla giuria). Tale addetto avrà il compito di predisporre i locali per i controlli antidoping, verificandone la rispondenza dei locali stessi e della dotazione necessaria.

Il nominativo ed il numero di cellulare dell'addetto dovrà essere indicato nel programma di gara.

A tal fine l'addetto organizzativo al controllo antidoping dovrà essere reperibile nei pressi dell'arrivo.

Per le gare Internazionali la documentazione dovrà essere riportata anche in lingua inglese.

1.14.74 Il Settore Fuoristrada provvederà a trasmettere al Comitato Regionale di riferimento per conoscenza, copia dell'approvazione del programma gara e provvederà alla sua pubblicazione sull'Organo ufficiale.

1.14.75 Il Settore Fuoristrada ha la facoltà di modificarne il programma, qualora lo ritenga necessario, per motivi tecnici e/o per norme in contrasto con i RT dell'UCI e/o della FCI.

1.14.76 Le Società Organizzatrici di gare che partono, transitano, arrivano o si svolgono in località fuori della propria regione dovranno ottenere, tramite il proprio CR, il nulla osta del/dei CR competente/i per territorio.

1.14.77 E' responsabilità del Settore Fuoristrada far pervenire, ai Commissari Internazionali designati, copia del programma gara approvato almeno 30 giorni prima della manifestazione, come previsto dal regolamento internazionale.

1.15.78 Gare Regionali:

le gare devono essere approvate in conformità alle norme attuative in vigore.

Nelle gare regionali, qualora nel calendario non vi siano concomitanze con gare nazionali/internazionali, è ammessa la partecipazione **n°5 (cinque)** atleti stranieri tesserati per una Federazione estera, singola categoria. Le società organizzatrici di gare che partono, transitano, arrivano fuori della propria regione dovranno ottenere, tramite il proprio CR, il nulla osta del/dei CR competente/i per territorio.

15. Programma Gara

- 1.15.79 E' vietata la divulgazione del programma gara diverso da quello approvato da parte dell'organo competente. Non è tollerabile, inoltre, quindi sanzionabile, la divulgazione di una gara con denominazione o titolarità superiore a quella per cui è iscritta. Nel caso una gara sia divulgata come Internazionale o Nazionale deve obbligatoriamente essere iscritta nei rispettivi calendari.
- 1.15.80 Una gara regionale non può assumere denominazioni tipo "a valenza nazionale", "a carattere nazionale" oppure "di interesse nazionale" o altre denominazioni che possono trarre in inganno. L'Organizzatore ne è l'unico responsabile, qualunque ne sia la causa.

16. Manifestazioni Diverse

- 1.16.81 L'Organizzazione, a qualsiasi livello, di manifestazioni aventi caratteristiche non rientranti fra quelle indicate dalle norme attuative, è di esclusiva valutazione e competenza del Settore Nazionale Fuoristrada.

17. Accordi Frontalieri

- 1.17.82 Nel rispetto delle norme Internazionali gli accordi frontalieri devono essere concordati, con le Federazioni Nazionali dei Paesi stranieri confinanti con l'Italia, direttamente dal Consiglio Federale sentito il parere dei Comitati Regionali interessati. A questi, spetta il compito di pubblicare l'aggiornamento di tale accordo.

18. Trasferte all'Estero

- 1.18.83 SOCIETA' e TESSERATI F.C.I.
A partire dal 1° Gennaio 2021 per le gare all'estero del settore fuoristrada, non si applica ai corridori l'obbligo di richiedere autorizzazione FCI (Disposizioni Generali UCI Art.1.2.051).
Per i Team NON registrati all'UCI, resta invariata la procedura di richiesta alla Struttura Tecnica per l'iscrizione alle prove di Coppe del Mondo di discipline.

Le trasferte all'estero di rappresentative regionali od interregionali, devono essere sempre autorizzate dal Settore Fuoristrada, al quale va inviata la richiesta completa dei nominativi degli atleti e degli accompagnatori.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto della seguente normativa:

- invito da parte di altra Federazione o Società organizzatrice regolarmente affiliata ad una Federazione
- richiesta di autorizzazione al Settore Fuoristrada, con copia al proprio CR, da parte della società interessata indicante: cognome/nome, numero di tessera e codice UCI per ogni singolo atleta
- **Le autorizzazioni verranno rilasciate con un massimo di 30 gg prima dell'evento e le richieste devono pervenire almeno dieci giorni prima della scadenza delle iscrizioni o della partenza per la manifestazione.**

- 1.18.84

Regolamento e modalità di partecipazione alle Coppe del Mondo MTB-XCO-DH e CX UCI e Junior Series MTB XCO UCI

Sulle richieste inoltrate dalle società interessate, al massimo 10 gg prima dell'evento, specificando tutti i dati degli atleti, sarà autorizzata la partecipazione fino ad un massimo di 5 atleti delle categorie under 23 M/F e juniores M/F, che non presentano i requisiti richiesti dall'UCI, alle prove di Coppa del Mondo UCI delle discipline XCO – CX – DH e Junior Series, indicati dal tecnico federale di discipline tra gli atleti tecnicamente idonei ed all'altezza per la competizione, tenuto conto anche del posizionamento

nei Ranking UCI/FCI e che dovranno, se richiesto dalla normativa UCI, indossare la divisa nazionale fornita dalla FCI.

Di competenza della FCI-STF Settore Fuoristrada, saranno:

- le iscrizioni per quanto riguarda le sole prove di Coppa del Mondo UCI;
- le convocazioni degli atleti per la sola giornata e sul posto di gara, se necessaria la maglia della squadra nazionale e la presenza del tecnico di discipline;

Di competenza delle Società richiedenti, saranno:

- le iscrizioni alle gare Junior Series degli atleti non convocati;
- tutti i costi e le spese di partecipazione e trasferta, compreso personale e mezzi ed eventuali controlli sanitari ed antidoping;

19. Corridori Stranieri

Corridori Stranieri tesserati in Italia:

1.19.84 Nelle rappresentative regionali ed interregionali, possono essere inseriti atleti di nazionalità straniera, se tesserati alla FCI per società italiane.

1.19.85 Per partecipare alle gare regionali, con la società italiana, il corridore straniero deve essere tesserato alla FCI e dovrà sempre presentare esclusivamente la tessera rilasciata dalla FCI, fatto salvo della norma 1.15.78.

1.19.86 Visti attività sportiva

Le società interessate al tesseramento di atleti extracomunitari devono richiedere il visto per attività sportiva tramite la Segreteria Generale FCI/CONI.

La richiesta deve essere effettuata utilizzando l'apposito modulo disponibile presso gli uffici della STF o sulle pagine web della FCI.

119.87 Vincoli societari

Gli atleti/e stranieri tesserati in Italia acquisiscono il diritto dei punti di valorizzazione e sono soggetti ai vincoli di appartenenza alla società.

Resta confermato che per i suddetti atleti/e è possibile, nel corso della stagione, svolgere attività con una sola società.

1.19.88 Vincoli federali

Nella dichiarazione che dovrà sottoscrivere per il rilascio della tessera, l'atleta straniero dovrà impegnarsi:

- al rispetto delle norme e disposizioni della FCI;
- al rispetto delle norme ed incombenze in materia di tutela della salute, emanate dalla FCI;
- al rispetto delle sanzioni emanate dagli organi disciplinari della FCI;
- ad usare esclusivamente la tessera FCI per la partecipazione a tutte le gare, con la sua società.

La mancata sottoscrizione per accettazione non darà luogo al rilascio tessera.

1.19.89 Limiti di tesseramento:

Categoria Juniores; Ogni società può tesserare alla FCI, nel corso della stagione un (uno) atleta o M o F di nazionalità straniera, purchè abbia tesserato 2 (due) italiani che svolgono regolare attività Agonistica, salvo atleti già tesserati FCI nelle categorie Esordienti M/F e Allievi M/F e pertanto da ritenersi fuori quota. Detto atleta, nel corso della stagione non potrà essere sostituito.

Categoria Elite m/f e Under 23 m/f:

Ogni società può tesserare alla FCI, nel corso della stagione, un massimo di 2 (due) atleti di nazionalità straniera, purchè abbia tesserato 4 (quattro) italiani che svolgono regolare attività Agonistica (2 X 1).

Detti atleti, nel corso della stagione non potranno essere sostituiti.

1.19.90 Permessi Temporali Individuali:

Permessi di gara temporanei per vacanza o studio, possono essere rilasciati, ad atleti stranieri che soggiornano in Italia.

Gli atleti gareggeranno indossando la maglia con i colori sociali del club di appartenenza della propria nazione.

Tali permessi devono essere rilasciati dalla STF, su richiesta in documento originale della Federazione straniera di appartenenza.

1.19.91 Visti d'ingresso Gare - Squadre ed Atleti Extracomunitari:

I visti d'ingresso validi per la partecipazione a gare ciclistiche da parte di squadre ed atleti extracomunitari sono rilasciati, tramite la FCI ed il CONI, su richiesta delle società/federazioni estere interessate o degli organizzatori, allegando il relativo bollettino di iscrizione alla gara/e.

I permessi sono rilasciati per una durata pari all'effettivo periodo di svolgimento della manifestazione o serie di manifestazioni (più i giorni di viaggio). La richiesta deve essere presentata alla Segreteria Generale FCI - Roma, almeno 40 giorni prima della gara.

20. Obblighi Tesserati

- 1.20.92 Categorie Agonistiche - Giovanili
I tesserati delle categorie Agonistiche e Giovanili (Allievi ed Esordienti) di tutte le specialità non possono prendere parte ad attività organizzate da qualsiasi altra organizzazione sportiva od Ente di Promozione, pena 2 settimane di sospensione ed ammenda di € 100,00.

21. Punti Valorizzazione Atleti

- 1.21.95 Tale riconoscimento è dovuto all'atto del passaggio tra Società nella misura prevista dalle tabelle Federali (premi e tasse) per i seguenti punteggi e categorie soggette a vincolo:
- Elite m/f - Under 23 m/f - Juniores m/f punteggi acquisiti nelle gare di Campionato Regionale e/o TOP CLASS, Nazionali ed Internazionali ed in tutte le discipline del Settore Fuoristrada.
 - Allievi ed Esordienti m/f, anche nelle gare regionali ed in tutte le discipline del settore fuoristrada. Gli atleti stranieri tesserati in Italia, acquisiscono punti di valorizzazione.
- ~~Altre specifiche sono citate nelle norme di discipline.
E' stabilito che i suddetti atleti possono nel corso della stagione svolgere attività con una sola società.~~

22. Premi e Tasse

- 1.22.96 Si fa riferimento a quanto deliberato dal Consiglio Federale pubblicato sull'organo ufficiale nel vademecum "Premi e Tasse".
- 1.22.97 In tutte le gare Internazionali, Nazionali e Campionati Italiani, il montepremi **in denaro** si riconosce alle sole categorie Agonistiche **U23 ed Elite M/F**. **Nelle gare Regionali è facoltà del Comitato organizzatore applicare come da tabella il montepremi in denaro. Nelle gare Internazionali il montepremi in denaro si riconosce anche per la categoria Junior M/F.** Nelle gare Internazionali, Nazionali, Regionali (Campionato Italiano escluso, **per tanto va previsto il montepremi**), per le categorie **Junior-Esordienti-Allievi M/F** è facoltà del Comitato organizzatore applicare come da tabella il montepremi in denaro. Il pagamento del montepremi **deve potrà** essere effettuato sul posto al termine della manifestazione, **o tramite invio di bonifico bancario**, con le modalità consentite dalla legge. Entro cinque giorni dovrà essere trasmessa al Presidente di Giuria e al Settore Fuoristrada la distinta dei premi federali corrisposti, **in aggiunta al Settore Fuoristrada** la dimostrazione del pagamento effettuato.
- 1.22.98 Il montepremi riportato sul prospetto "premi e tasse" è al lordo di ogni eventuale trattenuta alla fonte.
- 1.22.99 I comitati organizzatori, a titolo facoltativo, possono applicare una tassa d'iscrizione alle seguenti categorie: Giovanili M/F, Agonisti M/F (UCI) nelle seguenti gare:

- Regionali; XCO, XCC, XCT, XCE, XCR, XCU, XCPT massimo 5€.
- Regionali; XCM, XCP, XCS, XC6-12-24H, XCRR massimo 10€.
- Nazionali; XCO, XCC, XCT, XCE, XCR, XCU, XCPT massimo 10€.
- Nazionali; XCM, XCP, XCS, XC6-12-24H, XCRR massimo 15€.
- Internazionali; XCO, XCC, XCT, XCE, XCR, XCU, XCPT, XCM, XCP, XCS, XC6-12-24H, XCRR massimo 25€.
- Campionati Nazionali: Giovanili massimo 10€. – Agonisti/Master massimo 25€

Per le categorie Agonistiche (UCI) M/F di Team stranieri e Master tutti M/F, l'ammontare della tassa d'iscrizione sarà facoltativa e a discrezione del Comitato organizzatore.

23. Obblighi Organizzativi

- 1.23.102 Identificazione dei corridori;
Salvo diverse disposizioni di discipline:
- Gare Internazionali e Nazionali, tabella di identificazione sul manubrio e numero dorsale.
 - Gare regionali, tabella di identificazione

- 1.23.103 Nelle manifestazioni Internazionali/Nazionali è vietato installare, su tutto il percorso di gara, strutture e/o archi gonfiabili lungo il percorso. Nelle gare Regionali tale limitazione è lasciata alle rispettive Strutture Tecniche, se messe in sicurezza con strutture rigide, potrà autorizzare.
- 1.23.104 L'indicazione "Partenza" e/o "Arrivo", sarà posta immediatamente sopra la linea di arrivo, ad un'altezza minima di 2,5 metri da terra occupando l'intera larghezza del percorso, se fuoristrada; su strada ad un'altezza minima di 4,10 metri come da CdS.
- 1.23.105 Le transenne nelle gare Internazionali/Nazionali saranno posizionate ai due lati del percorso per un tratto minimo di 100 metri prima e di 50 metri dopo le linee di arrivo e di partenza, anche qualora non coincidano. Nelle gare Regionali è consentita, dove le condizioni di sicurezza lo permettano, la fettucciatura.
- 1.23.106 L'organizzatore dovrà fornire un adeguato numero di radio o altri sistemi di comunicazione al fine di garantire un continuo collegamento fra i Giudici, Delegato Tecnico, DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA e a necessità col Responsabile della manifestazione.
- 1.23.107 Nelle gare di un giorno che prevedono la verifica licenze il giorno antecedente quello della gara, la società organizzatrice dovrà provvedere al vitto ed alloggio per i Giudici designati; la società organizzatrice dovrà, inoltre, provvedere al vitto ed alloggio per il Delegato Tecnico a partire dalla vigilia della manifestazione fino al termine della medesima; possibilmente in camere singole.
- 1.23.108 Per le manifestazioni su più giornate di gara, la società organizzatrice dovrà provvedere al vitto ed alloggio per la Giuria e per il Delegato Tecnico per tutta la durata della manifestazione.
- 1.23.109 Nelle gare con rilevamento tempi, **partenze scaglionate** e classifiche tramite trasponder (CHIP) gli atleti partecipanti avranno l'obbligo di installare il chip di rilevamento. Il chip dovrà essere messo a disposizione dalla società organizzatrice.
Nelle gare internazionali, l'organizzatore dovrà predisporre un collegamento internet al fine dell'invio delle classifiche ufficiali all'UCI entro 2 ore dal termine della manifestazione.

1. Campionati

- 1.24.111 I Campionati Italiani sono assegnati dal C.F. e si svolgono in prova unica. **Al fine dell'assegnazione dei Titoli di CAMPIONE ITALIANO e delle relative maglie tricolori, è necessario che prendano il via per ciascuna disciplina;**
un minimo di 3 partenti delle categorie Giovanili ed Agonistiche
un minimo di un partente nelle categorie Master.
In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati. Ai Campionati Nazionali, gli Atleti premiati, si dovranno presentare alla cerimonia Protocollare in tenuta da corsa, con la loro maglia sociale, senza casco, fascette od occhiali e cappellini, questo fino al momento nel quale abbandoneranno l'area prevista per la premiazione. (analogia Art. 9.1.046 Regolamento UCI).
- 1.24.112 Le gare di Campionato Nazionale si svolgono come da Regolamento UCI e assegnano i relativi punteggi anche per il ranking internazionale.
- 1.24.113 La maglia di Campione italiano per le categorie Agonistiche (anche Giovanili) sarà tricolore con le tradizionali fasce orizzontali. (vedi normativa vestiario)
- 1.24.114 La maglia di Campione italiano per le categorie Master sarà bianca con fascia tricolore nella parte centrale (vedi normativa vestiario)
- 1.24.115 Tutti gli atleti titolari di tale maglia hanno l'obbligo di indossarla nelle prove di cui sono titolari, vedi normativa UCI (XCO e XCM).
- 1.24.116 **I Campionati Regionali** di Marathon, Cross-Country e altre discipline, dovranno essere disputati in prova unica. I titoli saranno assegnati agli atleti **residenti nella regione in cui si disputa il Campionato Regionale**, inseriti e validati nel 1° tesseramento annuale, di nazionalità italiana (codice "ITA") o stranieri, tesserati con una società avente affiliazione alla FCI. ~~tramite il Comitato Regionale per cui si svolge la prova di campionato.~~ Per le categorie Master si tiene conto del tesseramento (no residenza).
- 1.24.117 Non è prevista l'assegnazione di titoli nazionali, per le gare di XCP.
- 1.24.118 ~~Previa autorizzazione è facoltà dei Comitati Regionali assegnare la maglia di Campione Regionale in più prove, a tale classifica non sarà però assegnato alcun punteggio TOP CLASS o riconoscimento.~~
- 1.24.119 **I Campionati Provinciali dovranno essere disputati in prova unica e nelle modalità previste per i campionati regionali di cui al punto 1.24.116.**
- 1.24.120 Il Campione Italiano, Europeo e Mondiale di ogni categoria, è tenuto ad indossare la maglia da lui detenuta, nelle gare della disciplina e nella categoria ove l'ha conquistata. Tale obbligo vige anche per le categorie Amatoriali. La normativa è estesa anche ai leader delle varie classifiche dei **challenge circuiti** federali **approvati**.

- 1.24.121 Nelle gare in cui le categorie corrono in promiscuità, ogni corridore titolato indosserà la maglia da lui detenuta. Nelle gare Internazionali vige la normativa UCI (pertanto indosserà la maglia solo il titolare della categoria riconosciuta UCI)
- 1.24.122 Nelle gare della FCI, gli atleti degli Enti di Promozione sportiva non possono indossare maglie di Campione Italiano o Campioni del Mondo o altre maglie titolate.

25. Attività Esordienti e Allievi

Periodo/svolgimento

- 1.25.123 L'attività Agonistica per le categorie UCI e Master è consentita tutto l'anno. Per le categorie Giovanili obbligatorio osservare uno stop agonistico di ~~quattro~~ **tre** settimane a partire dall'ultima gara di calendario Regionale/Nazionale CX, **che dovranno disputarsi entro e non oltre il 26/01/2025**. Per tanto la prima data utile all'inserimento in calendario di una gara Giovanile è il **23/02/2025**. Le XCO, andranno proposte su un circuito in conformità al RT di km.3/3,5 ed un dislivello di 100/150 mt., con una percorrenza massima di 1 giro/15' considerando un fondo omogeneo ed asciutto. Le XCO ~~lunghe~~, su un percorso di 14/18 km (**giro unico**), con dislivello inferiore ai 400 mt. Possibilmente box doppio. Saranno accreditati ai box, un solo accompagnatore, oltre al meccanico, per ogni Atleta che ha verificato e dovranno indossare abbigliamento identificativo. Le gare XCO, possono essere ~~sempre~~ precedute dalla "Prova Tecnica" (vedi regolamento specifico) o dal Team Relay. Da aprile a settembre compresi, sono ammessi, anche i tesserati G6 m/f, su un circuito in conformità al RT di km.3/3,5 con una percorrenza massima di 1 giro/20' considerando un fondo omogeneo ed asciutto. ~~e con la limitazione ad usare MTB con ruote da 26" o 27,5" o 29"~~. **Gara promozionale G6 consigliata ad inizio o in coda al programma gara del giovanile.**

~~Nelle gare Nazionali Giovanili, abbinata alle Internazionali, il programma deve prevedere almeno 3 blocchi di partenza distinti; uno per le categorie ES 2 e a 2 minuti ES1, un secondo per gli AL2 e a 2 minuti AL1, una terza partenza solo femminile per DA e a 2 minuti ED. Nel Campionato Italiano almeno 6 partenze/gare distinte; ES1, ES2, DA, ED, AL1, AL2. In Coppa Italia, nel GP d'Inverno, nelle Nazionali Giovanili valide anche per il Campionato Italiano di Società e nelle nazionali giovanili abbinata alle Internazionali almeno 5 gare distinte in sequenza ES1, ES2, DA+ED, AL1, AL2.~~

La partecipazione ai Campionati Italiani XCO Giovanili nelle categorie femminili è illimitata, le griglie di partenza, per ogni singola categoria, saranno formate in base alla classifica TOP CLASS di **mercoledì 44 18 giugno 2025**. Per le categorie maschili per ogni singola categoria, le griglie di partenza saranno formate in base alla classifica TOP CLASS di **mercoledì 44 18 giugno 2025**, considerando un numero massimo di 100 partenti. **Se al 100° posto risultassero atleti a pari punti, essi verranno comunque tutti iscritti. Le società hanno la facoltà di iscrivere i propri atleti anche se oltre la centesima posizione, in quanto, nel caso ci fossero delle rinunce, sarà possibile subentrare ad eventuali "defezioni", arrivando fino a 100 iscritti.**

Ammessi di diritto tutti i Campioni Italiani dell'anno precedente di ogni disciplina (strada/pista e fuoristrada). Se privi di punti TOP CLASS la messa in griglia sarà dal 101 in poi.

Materiali

- 1.25.124 Sono ~~permessi "bar ends" (appendici), al manubrio, come da specifica UCI.~~
- 1.25.125 E' proibito l'utilizzo di telefoni cellulari, di qualsiasi apparecchiatura ricetrasmittente e/o produttice-riproduttice di suoni ed immagini, munita o non di auricolari, se non espressamente autorizzati dalla Struttura Tecnica, per ragioni di sicurezza/emergenza/riprese TV. ~~Le "micro camere", saranno montate in modo da non compromettere la sicurezza dell'Atleta e solo sulla bicicletta o sul frontino del casco ed andranno in ogni caso preventivamente autorizzate dalla STF-Fuoristrada.~~

Tipologia gare

- 1.25.126 Coppa Italia: manifestazione con classifica per Comitati Regionali, viene disputata su una o più prove in aree geografiche diverse, vedi regolamento specifico.
- 1.25.127 Campionato Italiano Giovanile per Società: disputato in più prove del calendario nazionale (vedi regolamento specifico).
- 1.25.128 Campionato Italiano Giovanile Team Relay (XCR) per Comitati Regionali la composizione della squadra sarà formata da 4 atleti così composta:

- 1 donna (allieva o esordiente)
- 1 esordiente maschio/femmina
- 2 componenti a scelta tra le categorie esordienti M/F o allievi M/F

Nella staffetta giovanile sui 4 giri e con 4 staffettisti il percorso deve prevedere un anello con una percorrenza sul giro di 10/15 minuti. Ogni staffettista compirà un solo giro. Si ricorda che per le rappresentative è vietata la presenza di atleti stranieri anche se tesserati per la FCI.

1.25.129 Campionato Italiano per Società, TEAM RELAY: viene disputato in prova unica. Possono gareggiare anche Atleti stranieri, con tessera FCI

Titoli e maglie Categorie Giovanili – UCI - Master

1.25.131 Nella stagione successiva, fino alla data del Campionato Italiano Individuale escluso, il titolare detentore del titolo di disciplina che ha conquistato la maglia nel suo primo anno ha l'obbligo di vestirla in tutte le gare in quanto ne rappresenta la categoria. I Campioni Italiani, non più detentori del titolo di qualsiasi disciplina, possono applicare sul collo e sui bordi delle maniche della maglia sociale un orlato tricolore avente un'altezza massima di cm.3 Per quanto non specificato nelle "Norme Attuative Generali", si farà riferimento alla Normativa prevista dal regolamento UCI.

1.25.132 Nelle gare "TEAM RELAY", la Società che ha vinto il titolo Italiano deve far indossare la maglia; indipendentemente dai suoi componenti la squadra

1.25.133 La squadra detentrici il titolo di Campionato Italiano Giovanile di Società è autorizzata, nella stagione entrante, ad apporre sulle maglie dei propri atleti (13-16 anni) lo scudetto tricolore o identica serigrafia.

26. Norme Generali

1.26.134 Per quanto non specificato nelle "Norme Attuative Generali" o di discipline, si farà riferimento alle altre Normative previste dai regolamenti FCI ed UCI.

1.26.135 Nelle gare nazionali ed internazionali sarà applicato per tutte le categorie Agonistiche e non, il RT UCI, anche per il relativo prospetto infrazioni e sanzioni, salvo disposizione diversa prevista dalle presenti norme.

1.26.136 Nelle gare regionali saranno applicate per tutte le categorie, salvo esplicite disposizioni delle presenti norme, le regole UCI ed il prospetto infrazioni e sanzioni, per quanto applicabile, previsto dagli allegati del RT FCI. A tal proposito si precisa che le sanzioni delle categorie Amatoriali sono equiparate alla tabella prevista per le categorie Agonistiche.

27. Norma Settore Paralimpico gare Fuoristrada

Con l'approvazione delle Norme del Settore Paralimpico 2022, è stato inserito uno specifico articolo che autorizza la partecipazione di alcune categorie paralimpiche ad eventi del settore fuoristrada, così come segue:

- Ammissione Tesserati categorie Paralimpiche a manifestazioni Fuoristrada FCI
- Particolari accordi raggiunti con il Settore Nazionale Fuoristrada prevedono l'ammissione degli atleti Paralimpici alle manifestazioni approvate dalla FCI, esclusi Campionati Nazionali (strada e pista).

È consentito agli atleti Paralimpici delle sole Categorie C3, C4, C5 e B (Tandem) e solo se presenti nella Master List, la partecipazione nelle gare Amatoriali fuoristrada, esclusivamente nelle gare XCP (no XCO e no XCM), e comunque sotto i 60 km. Per quanto riguarda la partecipazione della categoria B (tandem) la partenza in gara dovrà avvenire separata e distanziata di 5 minuti dal resto del gruppo. È facoltà dell'Organizzatore prevedere classifiche parificate o dedicate.

Nel caso di classifiche parificate gli Atleti Paralimpici devono essere inseriti nelle rispettive categorie sulla base della fascia di età corrispondente, assumendo pari diritti e doveri degli altri concorrenti.

Nel caso di classifiche dedicate, gli organizzatori potranno prevedere eventuali partenze separate o in promiscuità, in funzione del numero dei partecipanti; in ogni caso, sarà sempre stilata una classifica separata unica per tutte le categorie paralimpiche.

In caso sia prevista nel calendario gare settore Paralimpico una manifestazione per le Categorie C e B, gli atleti tesserati per queste categorie non possono partecipare a manifestazioni del calendario XCP nazionale/regionale Settore Fuoristrada.

1. Caratteristiche delle prove

Cross-Country Olimpico – XCO

2.1.01 La durata di una prova di Cross-Country formato olimpico deve essere compresa nelle seguenti forchette (in ore e minuti):

A) Categorie Agonistiche	minimo	massimo
Juniores	1.00 h	1.15 h
Donne Junior	1.00 h	1.15 h
Uomini Under 23	1.15 h	1.30 h
Donne Under 23	1.15 h	1.30 h
Uomini Elite	1.20 h	1.40 h
Donne Elite	1.20 h	1.40 h
B) Categorie Amatoriali		
Master Junior M/F (solo attività regionale)	1.00 h	1.15 h
Elite Sport	1.00 h	1.15 h
Elite Sport Woman/MW1-2-3-4-5-6-7-8	0.45 h	1.00h
Master 1-2-3	1.00 h	1.15 h
Master 4-5-6	1.00h	1.15 h
Master 7- 8	0.45 h	1.00h
C) Categorie Giovanili		
Donne Esordienti	0.20h	0.35h
Esordienti	0.30h	0.45h
Donne Allieve	0.30h	0.45h
Allievi	0.45h	1.00h

Nelle gare a valenza regionale e in presenza di condizioni meteorologiche avverse, il Presidente di Giuria, stabilirà un tempo di corsa che si avvicini il più possibile al tempo minimo.

2.1.02 La categoria Master Junior M/F (17 e 18 anni) può partecipare nelle sole gare regionali. I tesserati degli Enti di Promozione Sportiva convenzionati FCI dai 19 anni in poi, possono partecipare alle manifestazioni regionali e nazionali, solo se previsto nel programma gara.

2.1.03 Il circuito di una prova di Cross-Country formato olimpico dovrà essere di lunghezza compresa tra un minimo di 4 Km. ed un massimo di 6 Km.

Il percorso sarà preferibilmente a forma di trifoglio. Le zone doppie di rifornimento/assistenza tecnica sono fortemente raccomandate. Saranno accreditati ai box, un solo accompagnatore, oltre al meccanico, per ogni Atleta che ha verificato e/o dovranno indossare abbigliamento identificativo.

Il percorso dovrà essere segnalato ogni chilometro con un pannello indicante quanti Km. mancano ancora alla linea d'arrivo.

2.1.04 La partenza sarà data in gruppo.

2.1.05 Nelle gare Internazionali e Nazionali è facoltà del Collegio di Giuria applicare la regola dell'80%, con esclusione dalla corsa e classificazione con la posizione acquisita. In caso di accorpamento di più categorie, l'applicazione della stessa sarà esplicita nel corso della riunione dei Team Manager.

2.1.06 Nelle gare Internazionali la partecipazione è ammessa esclusivamente ad atleti tesserati tramite una Federazione Nazionale affiliata all'UCI secondo il regolamento internazionale UCI.

2.1.07 Gare Nazionali: è ammessa la partecipazione di atleti tesserati per la FCI o a Federazione Nazionale riconosciuta dall'UCI. Nelle categorie Amatoriali possono partecipare anche atleti appartenenti ad Enti di Promozione Sportiva convenzionati FCI, (nel caso il programma gara lo preveda).

2.1.08 Gare regionali: è ammessa la partecipazione ai soli atleti tesserati alla FCI ed a Enti di Promozione Sportiva. E' ammessa la partecipazione di atleti con tessera non rilasciata dalla FCI solo nel caso sussistano accordi frontalieri, o altri particolari accordi. E' inoltre ammessa la partecipazione di 3 atleti stranieri per categoria, con tessera UCI

Griglia di Partenza

- 2.1.09 Nel caso di gare che prevedono la partenza di categorie Agonistiche ed Amatoriali quest'ultima dovrà avvenire, indicativamente, con un divario di 30 secondi di distacco fra la partenza dell'ultimo corridore della categoria Agonistica ed il primo della categoria amatoriale.
- 2.1.10 Nelle gare nazionali la griglia di partenza sarà determinata in base al ranking Uci, poi nazionale TOP CLASS (XCO), mentre per i non classificati sarà stabilita per sorteggio.
- 2.1.11 Nelle gare Internazionali la griglia di partenza sarà determinata in base al ranking UCI; per i non classificati sarà effettuato un sorteggio. La categoria Juniores, sarà posizionata per Ranking UCI, per teste di serie, in base alla vigente classifica UCI per nazioni e per Ranking TOP CLASS.
- 2.1.12 La griglia per le categorie Agonistiche dovrà avere uno schieramento da sei a otto atleti per fila. Ogni fila dovrà avere, obbligatoriamente, la sua segnalazione sulla pavimentazione stradale o aerea.
- 2.1.13 Il corridore leader di un circuito **FCI approvato federale** ha l'obbligo di indossare la maglia di **Leader classifica titolata**, con la possibilità di applicare, sul davanti e sul dorso, i propri marchi in base alle normative UCI/FCI.

Campionati Italiani Assoluti XCO

- 2.1.14 Assegnano il titolo alle seguenti categorie: Elite m, Elite f, Under 23 m, Under 23 f, Juniores m, Juniores f, Allievo m 2° anno, Allievo m 1° anno, Donna Allieva 2° anno, Donna Allieva 1° anno Esordiente m 2° anno, Esordiente m 1° anno, Donna Esordiente 2° anno, Donna Esordiente 1° anno, Elite Sport (19/29), Elite Sport Woman (19/29), Master 1 (30/34), Master 2 (35/39), Master 3 (40/44), Master 4 (45/49), Master 5 (50/54), Master 6 (55/59), Master 7 (60/64), Master 8 (65 e oltre), Master Woman 1 (30/34), Master Woman 2 (35/39), Master Woman 3 (40/44), Master Woman 4 (45/49), Master Woman 5 (50/54), Master Woman 6 (55/59), Master Woman 7 (60/64), Master Woman 8 (65 e oltre).
- 2.1.15 La partecipazione è libera per tutte le categorie Agonistiche; **Donna Esordiente/Allieva (limitata a 100 partenti Esordienti/Allievi Maschi)**, Juniores, Open e Amatoriali **M/F**.
- 2.1.16 Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri, anche se con tessera FCI. Gli unici atleti ammessi dovranno avere cittadinanza italiana, tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta UCI.
- 2.1.17 Non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, nè di Atleti con Tessera Giornaliera
- 2.1.18 La griglia di partenza di tutte le categorie è definita in base al Ranking UCI e alla TOP CLASS individuale.
- 2.1.19 E' facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che, per ragioni di infortunio o attività internazionale, non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.

Grand Prix D'Inverno XCO

- 2.1.22 Il Grand Prix d'Inverno Assoluto XCO si svolge in prova unica ed è ammessa la partecipazione delle categorie previste dal regolamento internazionale UCI. Sia gli Atleti Italiani che stranieri concorrono all'assegnazione della maglia bianca con i cristalli di neve tricolori. Titolo previsto per Elite, Donna Elite, Under23, Donna U23, Juniores, Donna Juniores, Elite Sport, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8, Elite Sport Woman, Master Woman 1, Master Woman 2, Master Woman 3, Master Woman 4, Master Woman 5, Master Woman 6, Master Woman 7, Master Woman 8. **Al fine dell'assegnazione è necessario che prendano il via per ciascuna categoria, almeno 3 concorrenti delle categorie Agonistiche ed almeno 3 concorrenti nelle categorie Master. In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati.** I tesserati degli Enti di Promozione Sportiva convenzionati FCI, se ammessi in gara, non concorrono all'assegnazione del titolo.
- 2.1.23 Il Grand Prix d'Inverno Giovanile XCO, si svolge in prova unica ed è ammessa la partecipazione di Esordienti e Allievi m/f. La maglia bianca con i cristalli di neve tricolori, sarà assegnata ad Esordiente 1° e 2° anno; Donna Esordiente 1° e 2° anno; Allievo 1° e 2° anno; Donna Allieva 1° e 2° anno. Al fine dell'assegnazione è necessario che prendano il via per ciascuna categoria:
un minimo di 3 partenti delle categorie Giovanili e Agonistiche
un minimo di 1 partente delle categorie Master
 In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati.

Gare abbinata XCO

- 2.1.24 ~~La gestione delle due manifestazioni dovrà avvenire in modo separato. Per la gara regionale, sarà applicato il Regolamento Tecnico Regionale e designato un Collegio di Giuria che rimetterà tutta la documentazione al Giudice Sportivo Regionale, per l'omologazione.~~

Cross Country Marathon – XCM

- 2.1.25 La durata e distanza di una prova di Cross-Country formato marathon deve rispondere ai minimi seguenti: la distanza minima 60 km, la distanza massima 160 Km. Le distanze sopra indicate fanno riferimento alle categorie maschili. Per le Donne le distanze devono essere preferibilmente più corte, comunque nel rispetto della distanza minima. Le zone di assistenza tecnica/rifornimento devono essere almeno 3 e facilmente raggiungibili dagli accompagnatori che indosseranno abbigliamento identificativo; concessi 2 accrediti per ogni corridore che ha verificato.
- 2.1.26 Il percorso non può comprendere luoghi dove i corridori devono passare due volte; solo in caso di particolari situazioni e, previo contatto ed accordi con il Settore Fuoristrada Nazionale, saranno consentiti anche percorsi che si sviluppano su un massimo di 3 (tre) giri del tracciato. Il percorso dovrà essere segnalato ogni 10 Km. con un pannello indicante quanti chilometri mancano ancora da percorrere.
- 2.1.27 Nelle gare Internazionali è ammessa la partecipazione delle categorie previste dal regolamento Internazionale UCI; è possibile la concomitanza “abbinata” di una gara Nazionale e/o Regionale XCM (altro ID), per le categorie Amatoriali/tesserati Enti, con relativa classifica. Nel caso siano previsti più percorsi con distanze differenti (XCP), anche con tratti comuni, deve essere compilato un programma gara (ID) per ognuno di essi, con le relative formalità, compilando programmi gara e quant'altro. La tassa gara sarà unica, per gara ed abbinata, della stessa valenza.
- 2.1.28 Tempo massimo: Internazionali 25% del tempo del vincitore, Nazionali e Regionali 30% del tempo del vincitore.
- 2.1.29 In caso di avverse condizioni meteorologiche il Delegato Tecnico o il DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA o il Responsabile di Organizzazione, in accordo con il Presidente di Giuria, possono decidere la riduzione del percorso. Resta inteso quanto già previsto dal RT UCI e FCI, nel caso ciò avvenga a gara già partita.
- 2.1.30 E' prevista un'unica partenza in base al ranking UCI e TOP CLASS; nelle gare Nazionali/Regionali è concessa partenza differenziata a scaglioni la dove i tempi “reali di classifica” saranno rilevati con chip
- 2.1.31 Nelle gare Nazionali la griglia di partenza, per le categorie Amatoriali, sarà in base alla TOP CLASS nazionale XCM, a seguire i tesserati degli Enti di Promozione convenzionati FCI.
- 2.1.32 Saranno stilate una classifica assoluta Agonistica maschile, una assoluta Agonistica femminile, una assoluta amatoriale maschile ed una assoluta amatoriale femminile. Tali classifiche saranno valide per i punteggi UCI ed i relativi premi federali, nonché per il calcolo dei premi di valorizzazione.
- 2.1.33 La partenza sarà data in gruppo in base al ranking UCI e secondo il regolamento tecnico UCI.

Campionati Italiani Marathon – XCM

- 2.1.34 Assegnano il titolo alle seguenti categorie: Open m, Open f, Elite Sport , Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6, Master 7, Master 8 e oltre, Master Woman 1 (30/34), Master Woman 2 (35/39), Master Woman 3 (40/44), Master Woman 4 (45/49), Master Woman 5 (50/54), Master Woman 6 (55/59), Master Woman 7 (60/64), Master Woman 8 (65 e oltre).
- 2.1.35 La partecipazione è libera per tutte le categorie Agonistiche ed Amatoriali.
- 2.1.36 Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri anche se con tessera FCI. Gli unici atleti ammessi dovranno avere codice UCI con inizio “ITA” e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta UCI.
- 2.1.37 Non è ammessa la partecipazione al Campionato stesso dei tesserati agli Enti di Promozione Sportiva convenzionati FCI, che potranno gareggiare con partenza differita di almeno 30' nella gara XCM abbinata (altro ID).
Le griglie di partenza saranno le seguenti: 1^ griglia Agonisti; 2^ griglia i primi 10 Master di categoria come da ranking TOP CLASS e, a seguire, tutti gli altri. E' facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che, per ragioni di infortunio o attività internazionale, non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.

Cross-Country in linea - XCP

- 2.1.38 Si sviluppano su un percorso in linea o a circuito, con partenza ed arrivo nella stessa località, con un chilometraggio compreso tra 25 e non superiore a 60 Km; nel caso vengano previsti più percorsi con distanze differenti, anche aventi tratti comuni, deve essere compilato un programma gara per ognuno di essi, con le relative formalità amministrative. **Le zone di assistenza tecnica/rifornimento devono essere almeno 3 e facilmente raggiungibili dagli accompagnatori che indosseranno abbigliamento identificativo; concessi (se previsti) 2 accrediti per ogni corridore che ha verificato.**
- 2.1.39 Nelle gare Internazionali è ammessa la partecipazione delle categorie previste dal regolamento Internazionale UCI; è possibile la concomitanza “abbinata” di una gara Nazionale e/o Regionale XCP

(altro ID), per le categorie Amatoriali/tesserati Enti di Promozione convenzionati FCI, con relativa classifica. Indossano la maglia di Campione Italiano, i detentori del titolo XCO.

2.1.40 Il percorso non può comprendere luoghi dove i corridori devono passare due volte. Solo in caso di particolari situazioni e, previo contatto ed accordi con il Settore Fuoristrada Nazionale, saranno consentiti anche percorsi che si sviluppano su un massimo di 3 giri del tracciato.

2.1.41 In caso di avverse condizioni meteorologiche il Delegato Tecnico o il Direttore di Organizzazione o il Responsabile di Organizzazione, in accordo con il Presidente di Giuria, può decidere la riduzione del percorso. Resta inteso quanto già previsto dal RT UCI e FCI, nel caso ciò avvenga a gara già partita.

2.1.42 E' prevista un'unica partenza in base al ranking UCI e secondo il regolamento tecnico UCI. **Per salvaguardare la sicurezza degli Atleti, è' concessa partenza a scaglioni la dove i tempi "reali di classifica", per griglia, saranno rilevati con i chip.**

2.1.43 Nelle gare Nazionali la griglia di partenza, per le categorie Amatoriali, sarà in base alla TOP CLASS nazionale XCO, a seguire gli Enti di Promozione Sportiva convenzionati FCI.

2.1.44 Saranno stilate una classifica Agonisti maschile, una Agonisti femminile, una Junior maschile ed una Junior femminile, una amatoriale maschile ed una amatoriale femminile; tali classifiche saranno valide per i punteggi ed i relativi premi federali, nonché per il calcolo dei premi di valorizzazione.

Pedagate ecologiche e cicloturismo MTB

2.1.45 Le pedagate ecologiche ed il cicloturismo MTB sono manifestazioni non competitive, di un giorno, aperte a società o gruppi o singoli a carattere esclusivamente regionale e, nel caso di concomitanza con una gara MTB, con partenza posticipata di almeno 15 minuti. Non potranno superare in ogni caso, i 60 km di percorrenza.

Gli organizzatori dovranno provvedere alla necessaria copertura assicurativa dei partecipanti secondo le disposizioni attuative deliberate dal Consiglio Federale. Per questo tipo di manifestazioni non è necessaria la designazione del Collegio di Giuria

2.1.46 Questo tipo di manifestazioni sono aperte a:
tutti fino ad una distanza di 20 km. (minorenni accompagnati da un adulto)
per distanze superiori dall'età di 18 anni in poi.

E' richiesta a tutti una bici da fuoristrada, il casco ed un certificato medico di idoneità.

2.1.47 L'organizzatore di queste manifestazioni deve garantire, sul percorso, punti di ristoro.
All'arrivo, la società organizzatrice, dovrà predisporre un punto di ristoro per tutti i partecipanti.
Alla fine della manifestazione l'organizzatore dovrà stilare una classifica per società o per gruppi che hanno tagliato il traguardo, con il numero maggiore di partecipanti.

Cross-Country in circuito corto – XCC (Short Track)

2.1.48 La partenza e l'arrivo saranno situati nello stesso luogo.
1. Verranno assegnati i titoli alle seguenti categorie: Elite-Under M/F Juniores M/F, Allievi 1° e 2° anno - Esordienti 1° e 2° anno M/F;
2. Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri anche se con tessera FCI;
3. Il circuito avrà una lunghezza massima di circa 2 Km, con il tempo di gara di:
○ Categorie Internazionali circa. **20 minuti**
○ Categorie Giovanili circa. **10 minuti**
4. La griglia di partenza delle categorie Internazionali è definita in base al Ranking UCI e a seguire alla TOP CLASS Individuale Nazionale XCO;
5. Saranno formate le griglie di partenza, considerando un numero massimo di **40 partecipanti** per ogni singola categoria;
6. La partecipazione ai Campionati Italiani XCC Giovanili è aperta alle categorie maschili/femminili, le partenze saranno separate per 1° e 2° anno. Le griglie saranno formate considerando un numero massimo di 50 Esordienti M/F e 50 Allievi M/F.
7. La griglia di partenza delle categorie Giovanili è definita in base alla TOP CLASS Individuale Nazionale XCO, antecedente la gara

2.1.49 Ostacoli naturali e/o artificiali non saranno possibili, a meno che non siano stati autorizzati dal Delegato Tecnico o, in mancanza, dal Presidente di Giuria.

Cross-Country a cronometro - XCT

2.1.50 Il circuito di una prova di Cross-Country a cronometro sarà di minimo 4 Km. e massimo di 25 Km. Le prove XCT di un giorno iscritte nel calendario Internazionale non attribuiranno punteggi UCI.

Cross-Country Team Relay a squadre - XCR

- 2.1.51 Nel corso dei Campionati del Mondo e dei Campionati Continentali si possono organizzare prove di Cross-Country Team Relay a squadre, così come previste dagli Art. 9.2.032 e 9.2.033 U.C.I. Unicamente in occasione dei Campionati del Mondo vengono attribuiti punti UCI. I punti vengono attribuiti alla Nazione e non ai singoli corridori.
La partecipazione è consentita esclusivamente alle categorie Agonistiche Elite M/F, Under23 M/F, Juniores M/F.
- 2.1.52 Nel Campionato Italiano, la partecipazione è consentita alle categorie Agonistiche, Master e Giovanili. La squadra Agonisti e/o Master è composta da 4/5 staffettisti della stessa società, si corre su 5 giri nelle squadre possono partecipare anche atleti stranieri, regolarmente esserati FCI e alle Squadre è concesso di schierare un proprio tesserato, per un secondo giro, però "non consecutivo".
- 2.1.53 **La composizione della Squadra Agonisti, deve obbligatoriamente prevedere 2 Donne** (Elite, Under o Juniores e sarà completata indifferentemente con Juniores e/o Under 23 e/o Elite, m/f. **Alle squadre che schierano al via in prima frazione uno/a Junior, sarà concesso "un bonus" in partenza, pari ad 1'.**
La composizione della Squadra Master, deve obbligatoriamente prevedere 1 Donna (ELMW, MW1/2/3/4/5/6/7/8), e sarà completata indifferentemente con Elite Sport e/o Master 1/2/3/4/5/6/7/8.
- 2.1.54 Non è aperta la partecipazione a squadre straniere.
- 2.1.55 L'ufficializzazione della squadra avviene durante le operazioni di verifica tessere; ogni D.S. consegna, su modulistica fornita dall'organizzazione, la lista dei partenti ed il loro ordine.
- 2.1.56 Si sviluppano, con un chilometraggio minimo di 4 Km ed un massimo di 6 km, in circuito come da RT XCO ed una percorrenza di 10/15 minuti.
- 2.1.57 Le zone di partenza ed arrivo devono essere di sufficiente larghezza così da poter predisporre tanti box di cambio, quante sono le squadre in corsa.
- 2.1.58 Ogni cambio avviene all'interno del box, identificato dal numero della squadra in corsa.
- 2.1.59 La zona d'arrivo deve prevedere un'ampia visibilità per vedere anticipatamente i numeri al cambio.
- 2.1.60 Le placche numeriche, avranno l'identificazione del team numerico e dello staffettista letterale (Es.: 1A-1B-1C-1D-1E).
- 2.1.61 Può essere predisposta una sola zona di assistenza tecnica
- 2.1.62 La Griglia di partenza è a sorteggio e determina, anche, la successione dei box di cambio.
- 2.1.63 Tutti gli atleti staffettisti, dovranno concludere il proprio giro, pena la squalifica di tutta la squadra.
- 2.1.64 L'ordine di partenza è stabilito dal tecnico, che consegna al Collegio di Giuria l'ordine dei propri staffettisti.
- 2.1.65 Il cambio fra i componenti, della stessa squadra, avviene da fermo, per contatto, nello spazio assegnato. Qualora il cambio non avvenga nel rispetto delle modalità regolamentari è prevista espulsione dalla corsa della Squadra.
- 2.1.66 **Nella Staffetta Giovanile**, sui 4 giri e con 4 staffettisti, il percorso deve prevedere un anello con una percorrenza sul giro, di 10' e massima di 15', considerando un fondo omogeneo ed asciutto; ogni staffettista compie un unico giro.
- 2.1.67 **La composizione della squadra di staffetta deve prevedere 1 Donna Allieva e/o Esordiente**, 1 Esordiente m/f ed altri 2 frazionisti indifferentemente delle categorie Esordienti m/f e/o Allievi m/f. L'ordine di partenza è stabilito dal tecnico che consegna al collegio di Giuria l'ordine dei propri staffettisti.
- 2.1.68 Il cambio, fra i componenti della stessa squadra, avviene da fermo, per contatto, nello spazio assegnato. A cambio non regolamentare, espulsione dalla corsa.
- Endurance (6 – 12 – 24 ore)**
- 2.1.69 Le manifestazioni denominate ENDURANCE sono considerate delle gare che si disputano a squadre e singolo atleta nella tempistica delle 24 ore, riconducibili anche a prove di 12 ore e ad un minimo di 6. Allo scoccare delle 24H-12H-6H l'evento si riterrà concluso solamente al passaggio sul traguardo della squadra/singolo che avrà percorso, in quel momento, il maggior numero di giri.
Da questo istante non saranno più autorizzati eventuali cambi e, tutte le squadre o singolo atleta, verranno fermate sulla linea del traguardo.
Nell'ordine d'arrivo le squadre/singolo saranno classificate, in funzione del numero di giri percorsi e del tempo accumulato sul giro.
- 2.1.70 CLASSIFICAZIONE DELLE GARE
Formato N24H-12H-6H Gare Nazionali ENDURANCE
Formato CI6H Campionati Italiani ENDURANCE.

Formato CR24H-12H-6H Campionati Regionali ENDURANCE

Formato R24H-12H-6H Gara Regionale ENDURANCE

Formato P24H-12H-6H Campionati Provinciali ENDURANCE.

2.1.71

CATEGORIE

Categorie Agonistiche M/F (dai 19 anni e più)

Categorie Amatoriali M/F (dai 19 anni e più)

Categorie degli Enti di Promozione convenzionati FCI (dai 19 anni e più)

Le squadre partecipanti potranno essere formate da due tipologie di formazioni: 6/4 (sei/quattro) 24H, 6/4 (sei/quattro) 12H, 4/2 (quattro/due) 6H atleti M/F, categorie Agonisti e Amatori tesserati per la stessa Società (non sono ammesse squadre formate da atleti di diverse società), deve includere nella squadra anche la partecipazione di almeno una atleta femmina.

2.1.72

Le categorie degli Enti di Promozione non possono concorrere ai titoli Nazionali.

2.1.73

Non è ammesso nessun abbinamento con Pedalate Ecologiche e Raduni Cicloturistici.

CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE E SINGOLO (SOLO SPECIALITA' 6H)

2.1.74

Le squadre partecipanti ai Campionati Italiani potranno essere formate da due tipologie di formazioni/atleti: 4/2 (quattro/due) 6H atleti M/F, categorie Agonisti e Amatori tesserati per la stessa Società (non sono ammesse squadre formate da atleti di diverse società), deve includere nella squadra anche la partecipazione di almeno una atleta femmina.

2.1.75

Ai campionati Italiani possono partecipare atleti italiani con tessera F.C.I.

2.1.76

Il titolo singolo (solo discipline 6H) è assegnato categoria agonista e amatoriale, per maschile e femminile.

Categorie amatoriali M/F INDIVIDUALE 6H

Master fascia 1

- Elite Sport M/F (ELMT, 19-29 anni)
- Master 1 M/F (M1, MW1 30-34 anni)
- Master 2 M/F (M2, MW2 35-39 anni)

Master fascia 2

- Master 3 M/F (M3, MW3 40-44 anni)
- Master 4 M/F (M4, MW4 45-49 anni)

Master fascia 3

- Master 5 M/F (M5, MW5 50-54 anni)
- Master 6 M/F (M6, MW6 55-59 anni)

Master fascia 4

- Master 7 M/F (M7, MW7 60/64 anni)
- Master 8 M/F (M8, MW8 65/ e oltre)

2.1.77

Le squadre dovranno avere un responsabile di Società/Squadra che sarà chiamato "Capitano", avrà un pass o fascia di riconoscimento consegnata dalla Società organizzatrice, i suoi compiti saranno di gestire la squadra nei cambi e nelle problematiche inerenti la corsa.

2.1.78

Le squadre avranno la tabella porta numero al manubrio con le indicazioni della squadra (squadre da sei -es.601-) e del frazionista con la scritta ITA quindi, il numero finale della squadra sarà 601 ITA, 602 ITA ecc.

2.1.79

Non sono ammessi più di due ritiri di atleti per squadre composte da sei atleti, un ritiro di atleta per squadre composte da quattro/due atleti, pena la squalifica dalla gara.

TRACCIATO

2.1.80

La partenza dovrà avere una larghezza che permetta l'allineamento di almeno dieci atleti per griglia.

2.1.81

Le griglie di partenza saranno determinate da sorteggio o dall'ordine d'arrivo dell'edizione precedente, dando priorità alle Società FCI omogenee.

2.1.82

Il tracciato dovrà essere interamente pedalabile, di lunghezza compresa tra 5/10 KM e che non presenti un'eccessiva componente tecnica.

2.1.83

L'organizzatore dovrà prevedere l'illuminazione dei tratti più pericolosi nelle ore notturne.

2.1.84

Si dovranno prevedere due aree di assistenza meccanica sul percorso, nel rispetto della normativa in vigore per la disciplina XC.

2.1.85

La zona cambio dovrà avere una larghezza tale da poter facilitare i cambi e garantire una completa visibilità dei numeri identificativi.

- 2.1.86 In caso di guasto l'atleta dovrà comunque completare il giro, non potrà tornare indietro sul percorso di gara, pena la squalifica di tutta la squadra.
- 2.1.87 In caso di condizioni meteo particolarmente avverse, il Presidente del Collegio dei Commissari di gara con il responsabile Tecnico della Società organizzatrice, e, nel caso di gara Nazionale dal Delegato Tecnico decideranno se sospendere la gara; a quel punto vincerà la squadra che ha totalizzato, sino a quel momento, più giri.
- 2.1.88 In caso di incidente, dal momento di intervento dei sanitari, la squadra dell'infortunato avrà congelata la posizione che occupava sino a quel momento ed il cambio, entrerà in gara, con la stessa posizione in classifica.
- BICICLETTE
- 2.1.89 Si potrà utilizzare la classica MTB da XCO/XCM, per la 24H o in caso di gara in notturna la predisposizione obbligatoria di un dispositivo di illuminazione anteriore, da 10watt di potenza, ed uno posteriore di colore rosso; una torcia di scorta dovrà garantire, in caso di guasto dell'impianto primario.
- 2.1.90 Non sono ammesse biciclette da ciclocross.
- PERIODO DI ATTIVITA'
- 2.1.91 Le gare si possono disputare tutto l'anno ed ogni giorno della settimana.
- LOGISTICA
- 2.1.92 Le società organizzatrici dovranno predisporre le strutture adeguate alle esigenze particolari degli atleti delle 24H-12H-6H ENDURANCE: ufficio gara, punti ristoro, area assistenza meccanica, docce per tutte le ventiquattrore, assistenza medica continuata, box team, ufficio stampa ed un'area attrezzata "attesa cambi".
- 2.1.93 Le Società organizzatrici dovranno prevedere un servizio di cronometraggio con sistema di rilevazione elettronica (chips).
- 2.1.94 La Società organizzatrice dovrà provvedere a vitto ed alloggio del Collegio di Giuria in struttura adeguata alla manifestazione.
- TASSE D'ISCRIZIONE (VEDI ART. 22 TASSA E PREMI - PUNTO 1.22.99)

Cross-Country ad Eliminazione – XCE (Eliminator)

- 2.1.98 Il percorso di una prova di Cross-Country eliminazione deve misurare da 400 mt. a 1000 mt. e può comprendere ostacoli naturali e/o artificiali. Deve essere percorribile al 100% in bicicletta; sono da evitare i tratti single track e presentare al massimo una curva a 180°. Il percorso dovrà essere fettucciato e le zone di Partenza ed Arrivo posizionate in luoghi differenti in modo da consentire uno sviluppo veloce della prova. Nel Campionato Italiano e nelle gare nazionali saranno redatte le seguenti classifiche che andranno ad assegnare i punti TOP CLASS:
- Open Maschile (Elite + Under + Juniores)
 - Open Femminile (Elite + Under + Juniores)
 - Esordienti Maschile
 - Allievi Maschile
 - Giovanile Femminile (Esordienti + Allievi)
 - Master Maschile
 - Master Femminile
- Mentre per il Campionato Italiano Giovanile Eliminator (XCE); saranno assegnate le maglie tricolori alle seguenti categorie tutte con partenze separate:
- Esordiente 1° anno
 - Esordiente 2° anno
 - Allievo 1° anno
 - Allievo 2° anno
 - Donna esordiente 1° anno
 - Donna esordiente 2° anno
 - Donna allieva 1° anno
 - Donna allieva 2° anno
- 2.1.99 La prova verrà organizzata secondo le modalità previste dagli art. 4.2.011, 4.2.012 e 4.2.013 del regolamento UCI.

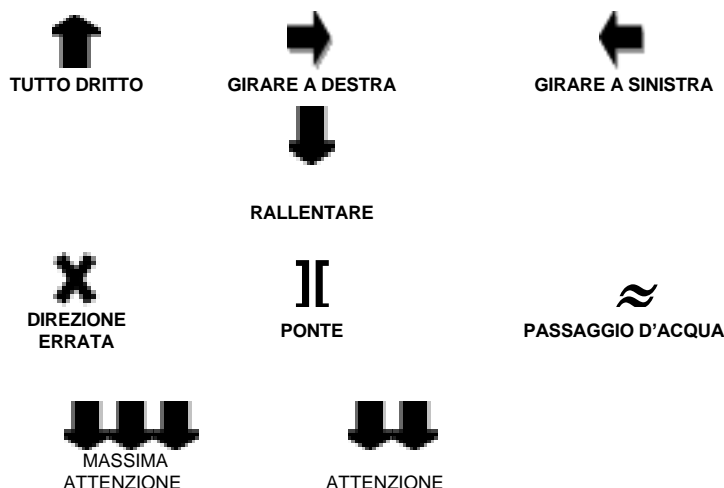
Nel Campionato Italiano, titoli Maschili e Femminili OPEN per Agonisti, Master e Giovanili. Fase finale a 16. Per l'assegnazione dei punti TOP CLASS, dal 17° posto al 25° posto si prenderanno in considerazione i rispettivi tempi di qualifica.

2. Percorsi

- 2.2.100 Il percorso di una prova di Cross-Country dovrà comprendere una varietà di terreno come: tratti di strada e di pista nei boschi, campi e strade sterrate o ricoperte di ghiaia e presentare variazioni di pendenza significative. La distanza da percorrere su pavé o strade asfaltate non può superare il 15% del totale del percorso.
- 2.2.101 Il percorso deve poter essere effettuato tutto in bicicletta, anche nel caso di condizioni meteo difficili. Dovranno essere previsti alcuni tratti paralleli, in alcuni punti del percorso facilmente deteriorabili.
- 2.2.102 I lunghi tratti a percorrenza unica (single track) dovranno comprendere anche numerosi spazi dove il sorpasso è, invece, possibile.
- 2.2.103 Sul percorso di una gara di Cross-Country del Campionato del Mondo, della Coppa del Mondo, dei Campionati Continentali e della Hors Classe, deve essere previsto un minimo di 6 (sei) passaggi dove gli spettatori possono attraversare il circuito. Il passaggio dovrà essere sorvegliato da entrambi i lati.

3. Transennatura-Fettucciamento e frecciatura del percorso

- 2.3.104 Il percorso dovrà essere chiaramente fettucciato con l'aiuto del sistema di frecciatura seguente:
- 2.3.105 Delle frecce direzionali (frecce nere su pannello bianco o giallo fluorescente) indicheranno l'itinerario da seguire segnalando i cambiamenti di direzione, gli incroci e tutte le situazioni potenzialmente pericolose. Le dimensioni minime delle frecce direzionali saranno di cm. 40 per 20 e dovranno essere piazzate ad un'altezza massima dal terreno di non più di mt. 1,5.
- 2.3.106 Le frecce devono essere posizionate sul lato destro del percorso salvo che, per le curve a destra dove le stesse saranno sistemate, prima della curva e nella stessa, sul lato sinistro del percorso.
- 2.3.107 Una freccia sarà piazzata 10 mt. prima di ogni incrocio, di ciascuna intersezione e 10 mt. dopo lo stesso, per confermare la giusta direzione da seguire.
- 2.3.108 Un segno X, che serve per comunicare la direzione sbagliata, dovrà essere posizionato bene in vista. In una posizione potenzialmente pericolosa, una o più frecce rovesciate (dirette verso il basso) saranno posizionate a 10 e a 20 mt. prima dell'ostacolo o della situazione potenzialmente pericolosa, così come all'altezza dell'ostacolo o della situazione. Un pericolo più grave sarà segnalato con due frecce rovesciate. Un pericolo ancora maggiore sarà annunciato da tre frecce rovesciate.



- 2.3.110 ~~Le zone di un II~~ percorso di Cross-Country ~~che presentano delle discese ripide e/o potenzialmente pericolose,~~ dovrà essere fettucciato e protetto con picchetti non metallici, preferibilmente di bambù o in PVC (picchetti da slalom), di altezza minima di 50 cm. compresa tra 1,5 e 2 metri. Nei tratti molto veloci del percorso, ~~secondo se il DOF Delegato Tecnico e, in sua assenza in accordo con~~ il Presidente di Giuria lo ritenga utile, occorre mettere in atto un sistema di delimitazione del percorso con corde e bandierine, seguendo lo schema sotto riportato. Tali nastri saranno fissati su picchetti da slalom ad una altezza tale da non impedire eventuali riprese televisive (cioè, in principio, a circa 50 cm. dal suolo).

Le sezioni «Zona A» devono avere una larghezza minima di 2 metri.

ZONA B = SPETTATORI



ZONA A = ZONA DI RISPETTO



PISTA CICLABILE



ZONA A = ZONA DI RISPETTO



ZONA B = SPETTATORI

- 2.3.111 Le zone del percorso che presentano ostacoli quali muri, ceppi o tronchi di albero, saranno protetti con delle balle di paglia o con materassi. Tali misure di protezione non devono limitare la possibilità di effettuare il percorso in bici.
Reti di protezione a norma di sicurezza saranno tese in prossimità di zone a rischio, come per esempio, sul bordo dei precipizi. Le reti o le recinzioni di protezione non devono avere fori di apertura superiori a cm. 5 x 5.
I ponti o le rampe in legno saranno ricoperti con del materiale antiscivolo (tappeti, griglie o vernice speciale antiscivolo). L'utilizzo di un grigliato **in rete metallica** «chicken wire» è possibile allorquando il ponte o la rampa non siano preceduti da una discesa.
- 2.3.112 Per le prove del formato olimpico delle Olimpiadi, del Campionato del Mondo, Coppa del Mondo, Campionati Continentali e prove Hors Classe, il percorso deve essere delimitato (picchetti e corde con bandierine) e protetto, per tutta la sua lunghezza.
Per le prove di formato Marathon dei Campionati del Mondo, Coppa del Mondo, Campionati Continentali e prove Hors Classe, il percorso deve essere sufficientemente fettucciato, per garantire un buon svolgimento della prova.
- 2.3.113 Per quanto possibile, le radici, i ceppi, le rocce scoperte, ecc. dovranno essere ricoperte di vernice fluorescente e biodegradabile.
- 4. Zone di partenza e arrivo.**
- 2.4.114 Gli striscioni di partenza e/o di arrivo, saranno posti immediatamente sopra la linea di partenza ed arrivo, ad un'altezza minima di 2,5 metri da terra occupando l'intera larghezza del percorso.
- 2.4.115 La zona di partenza di una prova di Cross-Country internazionale (**prove con partenza in gruppo**) deve:
- avere una larghezza minima di 6 metri per una lunghezza di almeno 100 mt dopo la linea di partenza;
 - essere situata in un settore pianeggiante o in salita.
- Il primo restringimento dopo la partenza deve consentire il facile passaggio di tutti i corridori.
- 2.4.116 La zona di arrivo di una prova di Cross-Country internazionale/Nazionali (prove con partenza in gruppo) deve:
- avere una larghezza minima di 4 metri per un tratto minimo di 50 mt. prima della linea di traguardo; ai Campionati del Mondo e nelle prove di Coppa del Mondo, la zona sarà larga almeno 8 metri e per un tratto minimo di 80 metri;
 - avere una larghezza minima di 4 metri per un tratto minimo di 20 metri dopo la linea di arrivo; ai Campionati del Mondo e nelle prove di Coppa del Mondo la zona sarà minimo 8 metri per una distanza minima di 50 metri;
 - essere situata in un settore pianeggiante o in salita.
- 2.4.117 Delle transenne saranno posizionate ai due lati del percorso per un tratto minimo di 100 metri prima e di 50 metri dopo le linee di partenza e d'arrivo. **Qualora non coincidano partenza/arrivo, dove si svolge la**

messa in griglia degli atleti 25 metri. Per transenna si intende **transennatura di chiusura rigida senza interruzione di continuità per tutto il tratto previsto**, per tanto non sono ammesse altre tipologie di delimitazione del rettilineo partenza/arrivo, tipo assi in legno o picchettature con l'applicazione di striscioni di qualsiasi genere. Nelle gare regionali, qualora le condizioni di sicurezza lo permettano, si potrà fettucciare la zona di partenza/arrivo.

2.4.118

Una segnalazione chiara e precisa dovrà essere posizionata all'inizio dell'ultimo chilometro di corsa.

5. Rifornimento - Schemi di zona rifornimento/assistenza tecnica

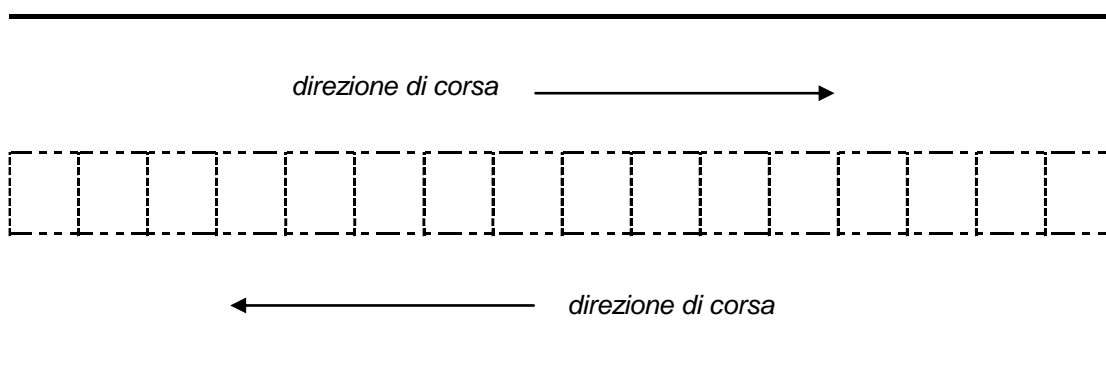
SCHEMA 1 : ZONA SINGOLA DI RIFORNIMENTO/ASSISTENZA TECNICA



SCHEMA 2 : ZONA DI RIFORNIMENTO/ASSISTENZA TECNICA - FRONTALE



SCHEMA 3 : ZONA DI RIFORNIMENTO/ASSISTENZA TECNICA - DOPPIO



2.5.119

Il rifornimento è permesso soltanto nelle zone appositamente stabilite a tale scopo, così come l'assistenza tecnica. Tali zone sono chiamate Zona Rifornimento/Assistenza Tecnica.

2.5.120

Ogni zona di rifornimento/assistenza tecnica deve essere posizionata in un tratto pianeggiante o in salita dove la velocità è sufficientemente rallentata ed in spazi sufficientemente larghi. Le zone devono essere sufficientemente lunghe ed equamente ripartite sul percorso.

Delle **Le** zone doppie di rifornimento/assistenza tecnica sono fortemente raccomandate.

Per le prove di Cross-Country formato olimpico (XCO) le zone predisposte saranno 1 zona doppia o 2 singole. Per le prove di Cross-Country format marathon (XCM) le zone predisposte saranno almeno 3.

- 2.5.121 Il Delegato Tecnico dell'UCI o, in mancanza, il DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADA o il Responsabile di Organizzazione, stabiliranno la ripartizione ed il posizionamento delle zone di rifornimento/assistenza tecnica.
- 2.5.122 Le zone di rifornimento/assistenza tecnica dovranno essere sufficientemente larghe ed estese in modo da consentire il libero passaggio dei corridori che non si fermano.
Inoltre, queste zone prevederanno obbligatoriamente le tre seguenti parti:
- una parte riservata alle squadre ELITE MTB UCI;
 - una parte riservata alle squadre MTB UCI;
 - una parte per le squadre nazionali;
- una parte per i corridori individuali o membri di squadre non registrate all'UCI che verranno considerati come corridori individuali.
- Il personale che rifornisce o assiste i corridori, dovrà portare delle divise riconoscibili o pass rilasciati dall'organizzatore, in verifica tessere.**
- 2.5.123 Le zone di rifornimento/assistenza tecnica dovranno essere chiaramente indicate e numerate. Queste saranno completamente chiuse al pubblico da un recinto. L'ingresso deve essere strettamente controllato dai Giudici di Gara e/o marshals segnalatori.
- 2.5.124 Alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo, Campionati Continentali, Gare Internazionali nessuno potrà avere accesso alle zone rifornimento/assistenza tecnica senza l'accredito. Gli accrediti saranno assegnati dal Collegio di Giuria, al termine della riunione dei Tecnici/Direttori Sportivi. Il loro numero è determinato così come segue:
n°2 pass d'accesso (uno per il rifornimento e uno per il meccanico) ogni 2 corridori (o frazione di 2) e questo per ciascuna zona di rifornimento/assistenza tecnica previste.
- 2.5.125 Sarà autorizzato un contatto fisico tra personale del rifornimento/meccanici e i corridori, unicamente all'interno delle zone rifornimento/assistenza tecnica.
La borraccia o il cibo devono essere consegnati da chi rifornisce o dal meccanico, a mano al corridore; non è permesso, al personale addetto al rifornimento, correre a fianco del proprio corridore.
- 2.5.126 E' vietato spruzzare acqua sui corridori e/o sulle biciclette da parte degli addetti al rifornimento o dai meccanici.
- 2.5.127 La sostituzione degli occhiali di protezione è permessa soltanto nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica. Un'area in cui sia permesso il cambio degli occhiali, potrà essere organizzata alla fine delle zone.
- 2.5.128 E' proibito muoversi in senso opposto di marcia per accedere alla zona di rifornimento/assistenza tecnica, se superata l'uscita, pena la squalifica.

6. Assistenza tecnica

- 2.6.129 L'assistenza tecnica autorizzata in corsa consiste nella riparazione e/o sostituzione di tutte le parti della bicicletta con l'eccezione del telaio. E' vietato il cambio di bicicletta. Il corridore dovrà tagliare il traguardo con la stessa placca e telaio che aveva in partenza.
- 2.6.130 L'assistenza tecnica si potrà effettuare unicamente nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica che debbono essere chiaramente indicate e numerate, completamente chiuse al pubblico e vi può accedere solo personale autorizzato con accredito.
- 2.6.131 Il materiale di ricambio e gli attrezzi per la riparazione devono essere depositati in tali zone. La riparazione e/o la sostituzione delle parti può essere effettuata dallo stesso corridore o con l'aiuto di un compagno di squadra, di un meccanico della squadra o dell'assistenza neutra. Si precisa che per compagno di squadra si intende un atleta della stessa categoria (Agonisti – amatori), sesso e che si trova nella stessa gara, al medesimo km di gara.
Piccoli materiali quali camere d'aria o attrezzature di piccole dimensioni possono essere consegnati a mano nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica.
- 2.6.132 L'assistenza tecnica è autorizzata, oltre che nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica, anche al di fuori di tali zone soltanto tra corridori facenti parte di una stessa squadra MTB-UCI, della stessa squadra nazionale, dello stesso team o rappresentativa.
I corridori possono trasportare con sé attrezzature e pezzi di ricambio purchè queste non costituiscano pericolo per il corridore stesso o per gli altri concorrenti.

7. Sicurezza

Marshals - Segnalatori

- 2.7.133 Per quanto possibile, i Segnalatori (Marshals) dovranno posizionarsi in modo tale da avere la visione diretta dei loro colleghi più vicini. Essi segneranno con un colpo di fischietto, breve e acuto, l'arrivo dei corridori che stanno sorraggiungendo.
- 2.7.134 Tutti i Segnalatori che operano in tratti del percorso potenzialmente a rischio, dovranno essere maggiorenni e dotati di una bandiera gialla che dovrà essere agitata nel caso di cadute, in modo di avvisare gli altri concorrenti.
- Primo soccorso o Pronto soccorso (esigenza minima)**
- 2.7.135 Esigenze minime obbligatorie in tutte le manifestazioni internazionali, saranno il Medico di Gara, due ambulanze con 3 addetti per ambulanza ed un posto organizzato di pronto soccorso, con almeno 6 addetti.
In ogni altra prova nazionale/regionale, dovranno essere presenti sul posto e pronti ad intervenire, come minimo, 1 (uno) medico, un'ambulanza con 3 addetti e altre persone abilitate a fornire i primi soccorsi.
- 2.7.136 Un posto di pronto soccorso sarà allestito in una zona centrale e dovrà essere facilmente identificabile da parte di tutti i partecipanti.
- 2.7.137 Il posto di pronto soccorso e gli operatori di tale servizio saranno tutti in collegamento radio tra loro, così come con gli organizzatori, con il coordinatore dei segnalatori e con il Presidente di Giuria
- 2.7.138 Gli operatori del servizio di pronto soccorso dovranno essere facilmente identificabili, come minimo da un distintivo e/o da una divisa che soltanto loro porteranno.
- 2.7.139 Gli operatori del servizio di primo soccorso saranno distribuiti in punti chiave del percorso e saranno presenti in ciascuno dei giorni di gara. Una squadra di pronto soccorso dovrà essere ugualmente operativa sul posto nei giorni di ~~allenamento~~ **prove del percorso** ufficiali.
- 2.7.140 L'organizzatore dovrà adottare le misure necessarie per consentire il raggiungimento e l'evacuazione rapida dei feriti, da qualsiasi punto del percorso. Dei veicoli fuori-strada (così come moto, quads, ecc.) e dei piloti esperti dovranno essere pronti a raggiungere rapidamente le zone pericolose. Le zone a rischio potenziale saranno preventivamente ben identificate e dovranno poter essere raggiunte dalle ambulanze.
- 2.7.141 Una riunione apposita con il DIRETTORE ORGANIZZAZIONE FUORISTRADAo con il Responsabile di Organizzazione, i responsabili del servizio di pronto intervento, i segnalatori-marshals ed il Presidente di Giuria, avrà luogo prima della gara. Delle cartine del percorso saranno distribuite, da parte dell'organizzatore, al personale dei servizi di primo soccorso.
- 2.7.142 Per le prove di Cross-Country l'organizzatore può prevedere una moto per aprire il percorso detta "moto apri-pista", così come, una moto che chiuda il percorso detta "moto-scopa". Per le prove di formato olimpico, la moto di testa dovrà indicare, nella sua parte anteriore, il numero di giri che rimangono da percorrere.

8. Svolgimento di una prova

Allenamenti

- 2.8.143 **Senza alcuna responsabilità**, l'organizzatore di una gara **Regionale/Nazionale/Internazionale avrà la facoltà di** aprire i percorsi ai corridori **perché affinché** possano allenarsi almeno 24 ore prima della partenza, correttamente **transennati e/o** fettucciati (**gare regionali**). ~~Per le prove di Cross-Country XCO della Coppa del Mondo il termine sarà di almeno 48 ore prima della prima partenza.~~
Durante **le prove percorso** ~~gli allenamenti~~ "ufficiali", **rispettando gli orari riportati sulla documentazione di gara e/o crono-programa (che necessitano della presenza dei Marshall sul percorso e del presidio medico)**, i corridori devono portare la placca numerica, utilizzare il casco e non potranno utilizzare e-bike. **Sarà consentito anche l'accesso al percorso principalmente ai tecnici qualificati della società (per le categorie interessate TA2 – TA3), accompagnatori che risultano tesserati per la società stessa e responsabili incaricati dai CCR per la Coppa Italia, tramite una relativa tabella (messa a disposizione dal C.O.) riportando Team - numero 0 e progressivo.**
UNA sola tabella per società e/o C.R. sarà rilasciata dal C.O., dietro presentazione di tessera e/o dichiarazione, compilando il seguente documento (allegato B fine pagine), La tabella non sarà cedibile a nessun altro tesserato. Tecnici e accompagnatori devono utilizzare il casco.

Classifica

- 2.8.144 I corridori che abbandonano figureranno sulla lista di arrivo come "DNF" (Dit Not Finish, cioè non terminanti la prova) e non prenderanno punti in tale gara.

- 2.8.145 I corridori doppiati dovranno terminare il giro nel corso del quale sono stati doppiati e abbandonare la prova attraverso un'uscita situata poco prima della linea d'arrivo o nella zona detta dell'80%, così come prevista dall'art. 4.2.051 UCI, se tale norma viene applicata. Essi saranno classificati, nell'ordine di arrivo, in funzione dell'ordine in cui hanno abbandonato il percorso ed il loro nome dovrà portare l'indicazione del numero di giri persi.
- 2.8.146 Dopo consultazione tra il Presidente di Giuria e l'organizzatore (la decisione spetta al Presidente di Giuria) si dovrà stabilire l'applicazione o meno della regola dell'80% per le prove di Cross-Country formato olimpico (XCO). Ogni corridore che risulta l'80% più lento rispetto al tempo nel primo giro del leader della corsa, sarà messo fuori gara. Egli dovrà abbandonare il percorso al termine del suo giro in una zona prevista a tale scopo (detta "zona dell'80%") ad eccezione di quando il corridore sia nel suo ultimo giro. Nel corso del Campionato del Mondo e dei Giochi Olimpici di Cross-Country olimpico, l'applicazione della regola dell'80% è obbligatoria.
- 2.8.147 I corridori ritirati dal percorso in applicazione della regola di cui all'art. 2.8.144 saranno classificati nel foglio di arrivo in funzione dell'ordine in cui sono usciti dal percorso, ponendo a fianco del loro nome il numero di giri persi.

9. Gare a tappe

Regole generali

- 2.9.148 Una gara a tappe è costituita da una serie di prove di Cross-Country disputate da corridori individuali e da squadre. I corridori devono concludere ciascuna delle tappe, nel rispetto delle regole previste, al fine di poter prendere parte alla tappa successiva.
- 2.9.149 Senza pregiudizio dell'art. 1.2.044 UCI, l'organizzatore deve inviare la guida tecnica della sua prova, prevista dall'art. 1.2.039 UCI, alla Commissione MTB dell'UCI per l'approvazione. In difetto di approvazione, la prova non potrà essere disputata.
- 2.9.150 Una gara a tappe si può sviluppare sul territorio di più nazioni purchè le Federazioni nazionali dei paesi interessati abbiano approvato l'organizzazione e i percorsi. La dimostrazione di tale approvazione dovrà essere allegata alla richiesta di iscrizione della prova nel calendario.
- 2.9.151 Le gare a tappe sono aperte alle squadre ed ai corridori individuali. Le squadre maschili saranno composte da minimo 2 e massimo 8 corridori e quelle femminili da minimo 2 a massimo 6 corridori.

Durata e tappe

- 2.9.152 Le gare a tappe si disputano su un minimo di tre giorni e massimo nove giorni. Non si può organizzare che una sola tappa per giorno. Le tappe non devono mai iniziare prima delle ore 9.00 del mattino.
- 2.9.153 I diversi tipi di gare di Cross-Country previsti agli articoli da 4.2.001 a 4.2.009 e 4.2.014 UCI, ad esclusione delle prove di Cross-coutry ad Eliminazione (XCE) possono essere scelti per le tappe.
- 2.9.154 Distanza e durata delle tappe;
- XCO: circuito di minimo 4 km e massimo 6 km per ogni giro;
 - XCP: tragitto o circuito di almeno 25 km e massimo 60 km;
 - XCM: tappe di minimo 60 km e massimo 120 km;
 - XCC: circuito di massimo 2km. con una durata della prova da 30 a 60 minuti;
 - XCT: circuito da minimo 4 km. a massimo 25 km.
 - Cronometro a squadre:
da minimo 5 a massimo 25 km. Il tempo della squadra è preso sul 2° uomo o sulla 2ª donna arrivati e vale per la classifica generale della squadra.

Classifiche

- 2.9.155 E' obbligatoria la classifica generale individuale uomini e la classifica generale individuale donne. I punti UCI saranno attribuiti soltanto per la Classifica Generale. La classifica generale individuale è stabilita sommando i tempi realizzati dai corridori in ciascuna tappa.
- 2.9.156 E' facoltativa la classifica generale a squadre uomini e la classifica generale a squadre donne. Nelle gare a tappe dove è prevista la classifica generale a squadre, soltanto tre tipi di squadra possono disputarsi tale classifica:
- squadre ELITE MTB-UCI;
 - squadre MTB-UCI;
 - squadre nazionali.

Fatte salve le gare a cronometro a squadre, la classifica generale a squadre sarà stabilita sommando i tempi di ogni tappa dei due migliori di ciascuna squadra uomini, per la maschile, e donne, per la femminile.

2.9.157 Abbuoni e penalità in tempo saranno presi in considerazione. Gli abbuoni saranno considerati soltanto nella classifica dgenerale individuale a tempo. Nessun abbuono viene preso in considerazione nelle gare a cronometro individuale o a squadre

Disposizioni tecniche

2.9.158 Una gara a tappe non potrà prevedere che una sola trasferta in auto per ogni tre giorni di gara. La durata di ciascuna trasferta in macchina non potrà superare le tre ore. Un trasferimento di durata inferiore ad un'ora non verrà preso in considerazione.

2.9.159 Nelle tappe possono essere compresi dei tratti neutralizzati di trasferimento, ma per un massimo del 75% della tappa. Tali tappe di trasferimento non possono comunque superare 35 Km. Una vettura di testa dovrà regolare la velocità del gruppo sino alla linea di partenza effettiva (Km. 0). La partenza sarà data da fermi sulla linea di partenza. La partenza dovrà essere data nello spazio tra i 30 minuti successivi all'arrivo della vettura di testa e le 3 ore dall'arrivo della stessa.

2.9.160 Due moto (una di testa apripista e una "scopa"), solo se autorizzate, verranno utilizzate in ciascuna tappa, ad eccezione delle gare a cronometro individuale.

2.9.161 L'organizzatore dovrà fornire una divisa (maglia) al leader della classifica generale individuale maschile e femminile

10. Gara Rally-Raid

2.10.162 Partecipazione/Categorie

Al Rally-Raid, proposto sui 2/6 giorni di gara, si partecipa sia singolarmente che a coppie. Le categorie sono: under 40 maschile, over 40 maschile, femminile e coppie. La gara, si ispira, come concetto, al Rally di motociclismo. L'età minima per poter partecipare è di 19 anni sia Agonisti che Master (no Juniores). Non si assegnano punti TOP CLASS. **Anche nelle gare Regionali, non si applicano limitazioni di partecipazione agli Atleti stranieri regolarmente tesserati e/o con tessera giornaliera.**

2.10.163 Disposizioni

I partecipanti al Rally-Raid dovranno essere in possesso di regolare tessera Agonistica rilasciata da una Federazione UCI o da un Enti di Promozione Sportiva convenzionati FCI o di tessera giornaliera con certificato di idoneità. I concorrenti dovranno utilizzare biciclette da MTB. La riunione tecnica precederà la partenza ufficiale di ogni tappa, in essa verranno date ai concorrenti tutte le informazioni relative alla tappa

2.10.164 Classifiche/Partenze

Al termine di ogni tappa verrà stilata una classifica di tappa ed una generale con la somma delle eventuali penalità accumulate nelle varie tappe. Alla tappa successiva i concorrenti partiranno solitamente secondo l'ordine inverso della classifica generale

2.10.165 Prove

Saranno previste durante il Rally-Raid Una o più prove speciali per ogni tappa; potranno essere consecutive o intervallate da tratti di trasferimento.

2.10.166 Rifornimenti

Due o più punti di rifornimento, saranno previsti lungo il percorso delle tappe.

2.10.167 Itinerario

Durante ogni tappa potranno essere effettuati uno o più controlli di percorso; tali controlli potranno anche non essere noti ai partecipanti. Il mancato passaggio ad uno di questi punti comporterà l'attribuzione della massima penalità prevista.

2.10.168 Disposizioni/sicurezza

E' obbligatorio l'uso del casco durante tutto il tragitto di ogni tappa; e' altresì obbligatorio portare con sé l'eventuale materiale d'emergenza. **Autorizzato l'uso del cellulare per ragioni di sicurezza.**

2.10.169 Obblighi

L'ambiente dovrà essere rispettato dai concorrenti, essi dovranno evitare di abbandonare sul percorso di gara e nelle sedi di tappa residui di qualsiasi genere, dovranno seguire scrupolosamente il percorso indicato, rispettando sempre il Codice della Strada.

- 2.10.170 Tempi/percorrenza**
Ad ogni concorrente sarà assegnato per ogni tappa un tempo di partenza, un tempo teorico di percorrenza ed un tempo massimo.
- 2.10.171 Prologo**
Il Rally-Raid potrà essere preceduto da un prologo che determinerà la prima classifica e quindi l'ordine di partenza della prima tappa. Il prologo a tutti gli effetti sarà considerato una tappa come le altre cui potrà essere assegnato un coefficiente di merito e servirà da discriminante in caso di parità a fine gara.
- 2.10.172 Premiazione**
La premiazione avrà luogo nel pomeriggio dell'ultima tappa. I premi potranno essere cumulabili; premi di categoria saranno attribuiti solo nel caso che almeno cinque concorrenti costituiscano la categoria, in caso contrario questi parteciperanno solo alla classifica generale.
- 2.10.173 Riferimenti**
Per quanto non contemplato nel Regolamento Speciale di Corsa, vale il R.T. Fuoristrada della Federazione Ciclistica Italiana.

2.11.01 PROVA TECNICA DI ABILITA' CATEGORIE GIOVANILI

PROVA DI ABILITA' A STAZIONI

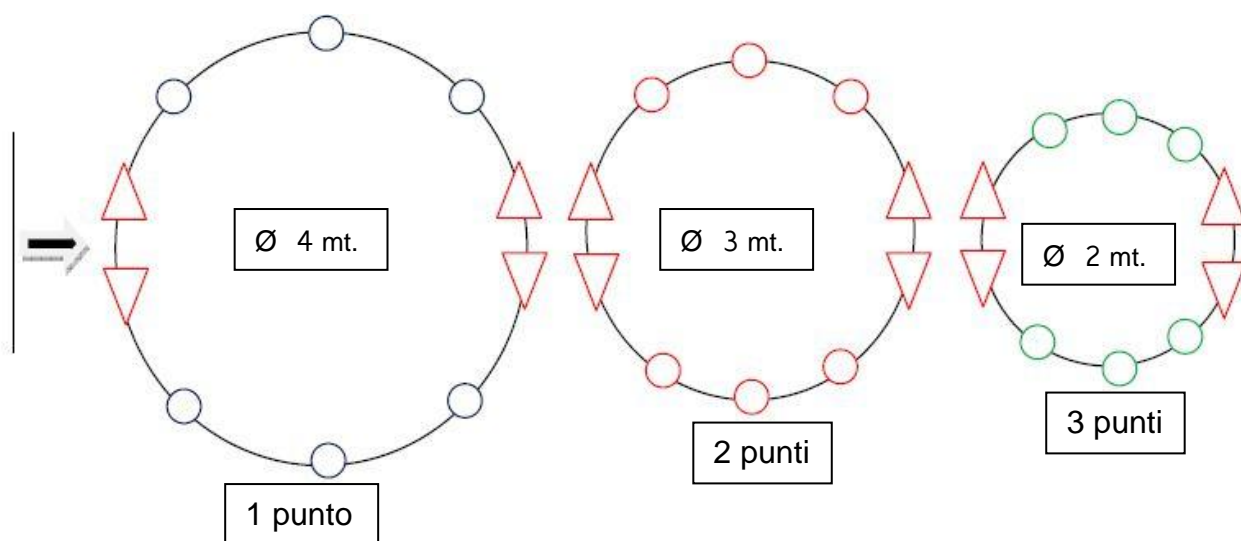
Devono essere previste le seguenti 6 stazioni,

STAZIONE 1. PUPAZZO DI NEVE („SNOWMAN“)

L'ostacolo è rappresentato da tre cerchi di diametro decrescente (distanza tra i cerchi è di ca. 2 metri), i cerchi sono delimitati da birilli/cinesini/borracce.

L'atleta deve entrare nel cerchio e seguirlo, passando ogni borraccia sempre con la ruota anteriore all'esterno, mentre la ruota posteriore rimane all'interno del cerchio, senza mettere piede per terra e senza toccare le borracce!

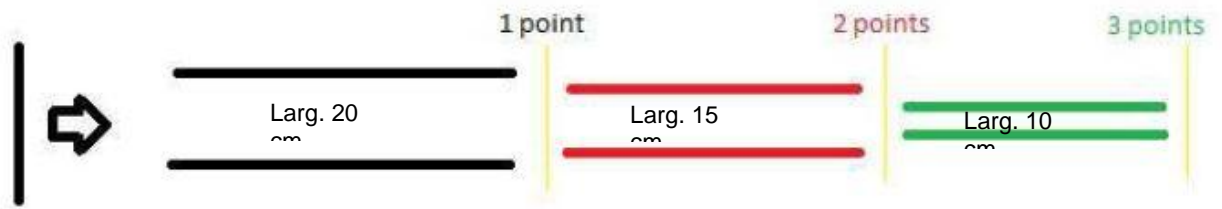
- Uscita soltanto tra i coni segnaletici.
- I punti sono conteggiati, ad ostacolo passato correttamente, all'uscita del cerchio con la ruota posteriore.
- Vietato saltare!



STAZIONE 2. STRETTOIE CON UNA MANO

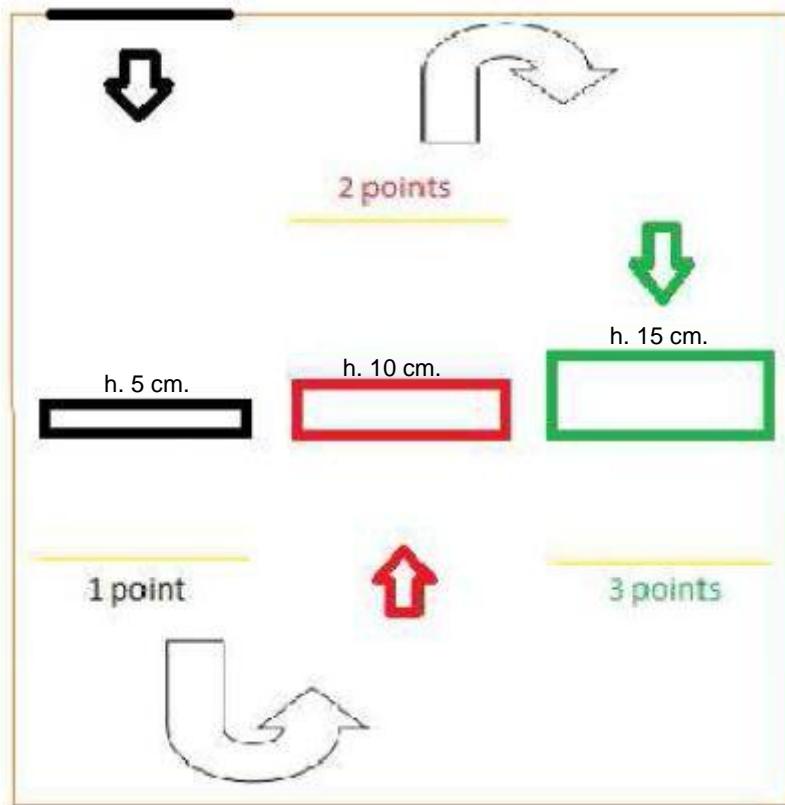
Su asfalto sono segnati n. tre sezioni, una più stretta della precedente. Larghezza sezioni ca. 40 cm, 25 cm, 12 cm. Lunghezza sezione: 5 metri ognuna.

Le sezioni sono da passare con una mano su manubrio e l'altra che tiene una borraccia, con ambedue le ruote sempre all'interno delle linee e senza mettere piede a terra. Il punto vale ad ogni passaggio sezione in uscita con la ruota posteriore.



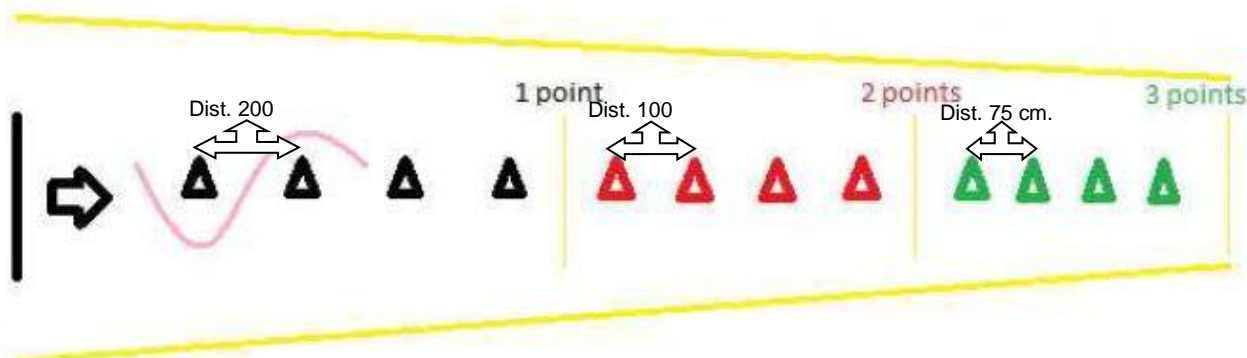
STAZIONE 3. SALTO DI OSTACOLI („SHOWJUMPING“)

Si devono passare ostacoli sempre maggiori senza mettere piede a terra. È vietato toccare l'ostacolo. Il punto viene conteggiato soltanto al passare della linea finale oltre ogni ostacolo. Ogni tecnica di passaggio è ammessa (bunny hop, passaggio singolo prima con l'anteriore e poi posteriore, salto laterale, etc.)



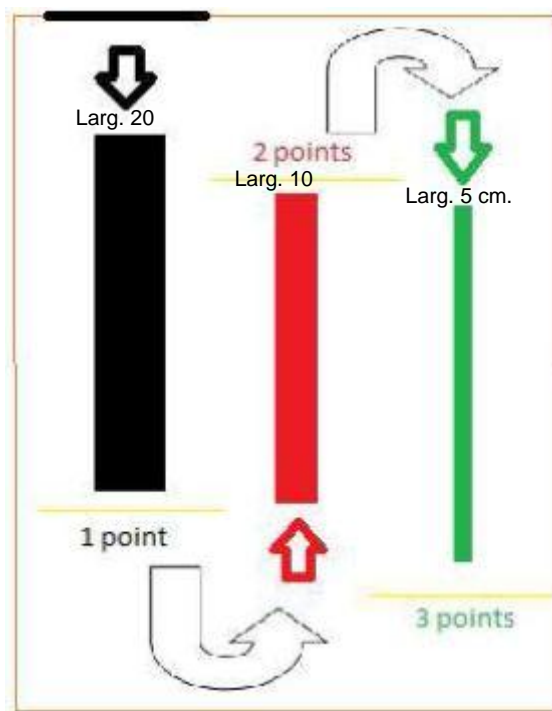
STAZIONE 4. SLALOM („BOTTLE SLALOM“)

L'atleta deve passare un percorso a tre sezioni con distanza delle borracce decrescente tipo slalom, passando sempre con ambedue le ruote e senza mettere piede a terra e senza toccare una borraccia. I punti sono conteggiati alla fine di ogni sezione al passaggio della ruota posteriore.



STAZIONE 5. PASSAGGIO SU TAVOLE („OVER THE PLANK“)

Si deve passare sopra delle tavole di legno una più stretta della precedente, senza scendere con le ruote, senza toccare per terra. Per assestarsi è ammesso saltellare ed è anche ammesso passare la tavola su una ruota soltanto (wheelie). I punti sono conteggiati soltanto al passare la linea di uscita con la ruota posteriore.



STAZIONE 6. „PERCORSO NATURA“

L'atleta deve passare un percorso demarcato con tre sezioni a difficoltà crescente. Toccare gli alberi ed i pali è ammesso, tenersi è proibito. Chi riesce a passare la singola sezione con ambedue le ruote e senza mettere piede a terra (e senza tenersi), riceve 1, 2 oppure 3 punti.

Allegato B - XCO

Il/la sottoscritto/ta _____

N. Tessera _____

- Licenza TA _____
- Dichiarazione di incarico della società a favore dell'accompagnatore
- Dichiarazione di incarico del C.R. a favore dell'accompagnatore

Richiedo tabella per la seguente società/CCRR:

Team/CCRR _____

Data _____ (firma) _____

Riservato Comitato Organizzatore:

Consegnata tabella nr. _____